IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 354 —— Centesimi 5 in tutto il Regno —— MERCOLEDI' 22 DICEMBRE 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

All'interno, nulla che meriti di essere notato. Tranne le solite induzioni e deduzioni generiche sulla guerra, che si risolvono più che altro in chiacchiere, essendo la stagione poco propizia per azioni tattiche o strategiche, le quali abbiano una vera importanza sullo svolgimento della guerra, nulla si ha d'importante. Basta leggere i comunicati dei vari scacchieri per convincersene.

Ieri si era diffusa la voce di un grave conflitto greco-bulgaro a Koritza nell'Albania meridionale, ma più tardi, anche da fonte inglese, l'incidente fu ridotto alle più modeste proporzioni, trattandosi di uno dei soliti contrasti, che si verificano spesso tra sentinelle avanzate nei posti di frontiera dei paesi balcanici.

E' sempre viva l'attesa del duello attorno a Salonicco, ma finora continua lo *statu quo*. Più di 30 chilometri separano gli anglo-francesi dalle truppe avversarie, le quali, come rilevammo ieri, fanno una sosta in attesa dei rinforzi necessari in uomini e artiglierie per supplire le truppe bulgare, che la Germania lascia in riserva per non urtare le suscettibilità della Grecia.

L'esercito serbo non è stato attaccato in questi ultimi giorni, mentre prosegue l'offensiva contro il Montenegro.

— A proposito della Serbia era stato annunziato l'arrivo a Caserta del Re Pietro, quale ospite del nostro Re: anzi, per rendere più digeribile la notizia non mancavano i particolari dell'arrivo. A tagliar corto interviene una recisa smentita della *Stefani*.

Sembra infatti che il Re di Serbia non si sia ancora mosso da Tirana, il feudo albanese di Essad pascià: ad ogni modo è escluso che il monarca serbo sia giunto in Italia.

***

Nulla, come abbiamo detto, di notevole dai vari scacchieri, tranne piccole notizie, diremo, di cronaca militare.

Si direbbe che lo scacchiere nostro è quello che, sebbene l'azione si svolga ad un'altitudine — che si può dire doppia, ed anche più di quella dei Carpazi — ha dato e continua a dare prova di maggiore attività.

Il comunicato del gen. Cadorna annunzia infatti che le nostre truppe hanno ripreso verso il torrente Koritnica nella conca di Plezzo, una posizione avanzata, testè occupata dagli austriaci.

Sul resto del fronte la situazione è immutata.

Speriamo che, secondo le consuetudini, in occasione della festa di Natale si farà riposo da ambe le parti.

Politica e diplomazia

(S) **Washington, 21** — Domenica sera è stata spedita una seconda Nota degli Stati Uniti all'Austria sull'affondamento dell'*Ancona*. Questa Nota arriverà probabilmente a Vienna stasera, martedì.

Il testo sarà prossimamente comunicato alla stampa.

GRECIA E BULGARIA.

(S) **Londra, 21** — L'*Agenzia Reuter* ha da Atene 20: In seguito alle persistenti voci di uno scontro fra greci e bulgari avvenuto a Koritza a causa di un colpo di mano dei bulgari, il Governo greco annunzia che vi è stata una azione in territorio albanese con perdite di feriti da ambo le parti, ma non vi sono stati morti.

L'ordine è stato ristabilito. E' stata aperta una inchiesta.

MESSICO E STATI UNITI.

(S) **Washington, 21** — Gli Stati Uniti hanno rivolto rimostranze al generale Carranza, per la chiusura delle Banche del Messico che furono nella impossibilità di pagare in oro le cambiali.

(S) **El Paso, 21** — Fra il generale Villa e il Governo di fatto del Messico sarebbe stato firmato un trattato in virtù del quale il generale Villa si ritirerebbe negli Stati Uniti.

NEL SUD AFRICA.

(S) **Capetown, 21** — Il generale Dewet ed altri 118 boeri che erano stati arrestati per alto tradimento sono stati posti in libertà il 20 corr. a Johannesburg.

DA PRESIDENTE AD IMPERATORE.

L'*Associated Press* di New York ha ricevuto il dispaccio seguente in risposta alla domanda di informazioni sulla sua elevazione al trono, rivolta a Yuan Chi Kai.

Pekino, 14 dicembre.

Il vostro telegramma è stato tradotto e sottoposto a Sua Maestà. Sono incaricato di rispondervi quanto segue:

La sovranità della Repubblica cinese risiede nel popolo intero. Una assemblea di rappresentanti del popolo, espressione dell'opinione pubblica, considerando che la Repubblica non conviene alla Cina per ragioni storiche e desiderando stabilire una pace permanente ha adottato ad unanimità una Monarchia costituzionale.

La natura delle funzioni del capo dello Stato è naturalmente sottoposta alla volontà del popolo.

La legislatura in corso mi ha trasmesso questa volontà, e mi ha dichiarato che le assemblee dei rappresentanti del popolo delle Provincie e dei Distretti mi hanno eletto Imperatore ad unanimità.

Non si è tenuto conto di un rifiuto energico da parte mia e sono stato costretto a sottomettermi alla volontà del popolo. Ho dato ai differenti Ministri ed amministrazioni l'ordine di prendere le misure preliminari necessarie. Queste misure essendo state prese si aspetterà da me di metterle in esecuzione dopo un esame attento.

Le relazioni tra la Cina e l'America sono sempre state delle più amichevoli e la politica della Monarchia sarà di cementare ancor più strettamente questa amicizia e di farla servire allo sviluppo delle relazioni commerciali e industriali delle due nazioni.

Ammiraglio : *Tsacheng Kan*
Segretario particolare.

Elezioni politiche in Grecia

(S) ATENE, 20 — Soltanto oggi potranno essere conosciuti i risultati completi delle elezioni legislative. Si può nondimeno fino da ora affermare che oltre tre quarti dei seggi saranno occupati dai gunaristi.

Commentando i risultati delle elezioni, i giornali ministeriali vantano la vittoria del Governo; i giornali venizelisti da parte loro affermano che il risultato delle elezioni costituisce invece un insuccesso per il Governo, a causa del gran numero degli elettori che si sono astenuti.

***

(S) ATENE, 21 — La situazione esatta dei partiti non potrà essere determinata che fra due o tre giorni.

Essendo ora la totalità della Camera, a causa della astensione dei venizelisti, ministeriale, eccetto infime eccezioni, si tratterà di stabilire le forze rispettive dei partigiani dei Ministri Gunaris, Rhallis, Theotokis. Si crede che Gunaris disporrà da 220 a 250 partigiani.

Nondimeno è improbabile che vi siano cambiamenti nel Ministero. Gunaris ha assicurato che vi sarà una perfetta cooperazione fra tutti i membri dell'attuale Gabinetto, il quale avrà l'appoggio della maggioranza.

***

◆ (S) **Atene, 21.** I risultati delle elezioni di domenica sono soddisfacenti pei venizelisti, stante il numero schiacciante degli astensionisti. Nelle circoscrizioni di cui sono finora noti i risultati si rileva che i votanti sono stati 19.321 in confronto di 73.993 nelle precedenti elezioni. Si ritiene che soltanto un terzo dei 700.000 elettori che votarono nelle elezioni del maggio scorso abbiano votato in queste ultime, ciò che costituisce una evidentissima prova dell'influenza di Venizelos.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

◆ (S) **Parigi, 21.** *Camera.* — Al principio della seduta il Pres. Deschanel, pronunziando l'elogio funebre del dep. Vaillant, decano del partito socialista francese, dice:

Vaillant, che ebbe durante tutta la sua vita dinanzi agli occhi un ideale di giustizia sociale e di fratellanza umana, è morto in mezzo alla più spaventosa delle guerre. Che cosa dico? Egli ne è morto, ed è morto anche di ciò ch'ei chiamava il tradimento di quel socialismo tedesco, che non trovò nella sua coscienza una parola per protestare contro tanti misfatti ed onte, contro la violazione dei trattati, il ratto dell'Alsazia-Lorena, lo sgozzamento del Belgio e della Serbia. Oggi ci inchiniamo dinanzi al vegliardo che, curvo sulle sofferenze umane, gridò fino al suo estremo respiro la sua esecrazione per l'orrore del militarismo prussiano e la sua volontà di combattere ad oltranza e vincere, per assicurare al mondo una pace durevole; che mentre suo figlio prestava servizio sotto le armi in Francia, è morto in piedi, colla fronte verso il nemico.

GERMANIA

(S) **Berlino, 21** (via Zurigo). — *Reichstag* (Continuazione). — Il progetto di legge sui provvedimenti preliminari per la imposta sugli utili di guerra viene poscia approvato in seconda e in terza lettura.

◆ (S) **Berlino, 21** (via Zurigo). *Reichstag*. — Il Ministro delle Colonie, *Solf*, rispondendo a tre interrogazioni di Bassermann, nega che la Germania avesse preparato l'attacco dell'Africa meridionale britannica; che il Governatore dell'Africa sud-orientale tedesca abbia concluso prima dello scoppio della guerra un accordo col boero Maritz per l'attacco dell'Africa meridionale e che dopo lo scoppio della guerra abbia assalito il territorio inglese presso Skuitdrift e Nakab.

Si inizia la seconda lettura del progetto di credito di dieci miliardi.

Ebert dichiara, a nome del gruppo socialista, che il partito socialista dallo scoppio della guerra, si è consacrato anima e corpo alla difesa della Germania nella grave lotta contro una immane coalizione di nemici, ma contemporaneamente ha atteso a vedere l'anelata pace all'Europa e sovente ha steso le mani alle classi lavoratrici degli altri paesi. Purtroppo i suoi sforzi non hanno condotto ad un successo.

— Il credito di dieci miliardi è stato approvato.

— La minoranza socialista ha votato contro; il socialista Ebert ha dichiarato che la maggioranza del gruppo socialista votava a favore ma si riaffermava contraria alla politica di conquista ed invitava il Governo a prendere tutti i provvedimenti per lenire il disagio economico del popolo.

Geyer ha dichiarato a nome di 19 socialisti che tutti gli sforzi per la pace sono naufragati di fronte alle brame di annessione delle due parti. Il Cancelliere non respinse le cupidigie annessionistiche dei partiti borghesi. La guerra impoverisce l'Europa e devasta la civiltà, perciò la minoranza del gruppo socialista respinge il credito.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra, 21** — *Camera dei comuni* (Continuazione).

Lloyd George (*Ministro per le munizioni*) spiega l'opera compiuta dal suo dicastero e dice che nel maggio, quando la Germania produceva 250.000 granate al giorno, la maggior parte delle quali erano granate esplodenti, l'Inghilterra produceva 2500 granate esplodenti e 13.000 *shrapnells*.

Il Ministro fornisce poi particolari circa le misure, prese per accelerare la produzione, comprese quelle relative all'acquisto di macchine in America, comprate dal Governo e di grandi *stocks* di materiale grezzo che sarà sufficiente per molti mesi non soltanto per officine private dell'Inghilterra, ma anche per fornire grandi quantità agli alleati.

Rileva i successi degli sforzi fatti in Irlanda mercè la cooperazione di Redmond. Vi sono ora nel Regno Unito 33 officine nazionali in cui si fabbricano granate e centinaia di officine private. Queste ultime hanno prodotto soltanto in pochi mesi, tre volte il numero delle granate esplosive che erano state prodotte in tutti gli arsenali e le officine dell'Inghilterra fino al maggio scorso ed hanno altresì prodotto in una quantità prodigiosa pezzi che servono alla formazione delle granate. Il risultato è stato dunque dei più soddisfacenti.

Anche le ordinazioni fatte in America sono ben riuscite. La quantità delle granate impiegate nelle operazioni dello scorso settembre fu enorme; ma ve ne furono a sufficienza. Il capo dello Stato Maggiore si dichiarò perfettamente contento della quantità delle granate poste a sua disposizione. Questo *stock* fu il risultato delle accurate economie fatte durante quattro mesi. Ma tutta questa immensa quantità è stata sostituita in un mese e ben presto saremo in condizioni di sostituirla in una settimana.

Lloyd George ha fatto prevedere una produzione di molti cannoni del più grosso calibro ed ha detto che da giugno la produzione inglese di mitragliatrici è stata aumentata di cinque volte e nell'anno nuovo lo sarà ancora in misura più grande, sicchè il soddisfacimento di tutti i nostri bisogni sarà un fatto compiuto.

Lloyd George così continua:

Dopo la formazione del Ministero delle munizioni la produzione di granate a mano è aumentata di quaranta volte; la produzione di lancia bombe per ogni quindici giorni è ora eguale alla produzione intera del primo anno di guerra.

Il Ministro ha soggiunto che vi sono altri progressi a questo riguardo, che egli non vuol precisare. E' stata creata una scuola di guerra di trincea e si sono fatte molte esperienze importantissime di cui è bene non parlare. Nuove fabbriche sono state create in diversi luoghi per la produzione dei più potenti esplosivi. Così noi potremo non soltanto soddisfare le nostre necessità, ma anche continuare a fornire come forniamo attualmente quantità considerevoli ai nostri alleati che ne abbiano bisogno.

Il nuovo Ministero ha inoltre ottenuto considerevoli economie. Il prezzo degli obici di 18 libbre è stato ridotto del 40 per cento; il prezzo degli obici Howitzer di 115 mm. è stato ridotto del 20 per cento.

E' troppo presto però, ha detto Lloyd George, per parlare di superfluo. Limitare la produzione sarebbe la più facile delle economie. Ciò che si risparmierebbe in denaro si spenderebbe in vite umane. Non ne avremo mai abbastanza finchè non ne abbiamo a sufficienza per aprire di viva forza il varco che ci condurrà alla vittoria.

La vittoria dipende ora dai sindacati dei lavoratori e Lloyd George rivolge un appello efficace ai lavoratori perchè sospendano l'applicazione di tutti quei regolamenti dei loro sindacati che intralciano la produzione, soprattutto per quanto concerne l'impiego di lavoratori non esperimentati. Da ciò dipende la vittoria.

◆ (S) **Londra, 21.** *Camera dei Comuni.* Asquith dichiara che le perdite totali durante la ritirata delle truppe inglesi ai Dardanelli si limitano a tre feriti.

UNGHERIA

(S) **Zurigo, 21** — Si ha da Budapest: Discutendosi alla Camera dei Magnati l'esercizio provvisorio, il Presidente del Consiglio Tisza ha ripetuto le affermazioni che non fu l'Austria-Ungheria a provocare la guerra, ma che essa è decisa a combattere sino alla fine, per tutelare la sua sicurezza ed indipendenza contro gli attacchi futuri.

Armi ed Armati

ITALIA

UFFICIALI DEL GENIO E CHIMICI-INDUSTRIALI.

Per la chiusura dei lavori parlamentari non si è potuta discutere la nota interrogazione dell'on. Belotti al Ministro della Guerra per sapere se non si creda utile che vengano adibiti al corrispondente servizio speciale militare i chimici industriali licenziati dalle scuole professionali e che quindi sia lasciato adito alle domande di tali licenziati di essere nominati sottotenenti della territoriale nell'arma del genio per essere destinati a laboratori o fabbriche industriali governative.

L'on. Belotti quindi ha domandato risposta scritta che ora gli è data dal Ministro nei seguenti termini:

« La questione posta dall'onorevole interrogante va esaminata sotto due aspetti: 1) se vi sia la possibilità di impiego di altri chimici industriali nei laboratori militari e nelle fabbriche industriali governative; 2) se vi sia l'opportunità di conferire la nomina a sottotenente del genio di milizia territoriale a chimici licenziati dalle scuole professionali.

Circa il primo punto devo dichiarare che il Ministero ha già provveduto largamente col personale a sua disposizione ai servizi che possono essere disimpegnati da chimici, e quindi mancherebbe assolutamente la possibilità di occupare altri chimici negli stabilimenti militari o governativi.

Circa il secondo punto mi occorre far presente che, venendo meno tale possibilità, non si ravvisa conveniente modificare il Decreto Luogotenenziale 10 settembre 1915 n. 1456, col quale sono stati determinati i titoli di studio necessari per la nomina a sottotenente di milizia territoriale nelle armi di artiglieria e del genio. Con tale decreto si è data la preferenza ai giovani provenienti dalle facoltà matematiche, come quelli che affidano di rendersi meglio e più rapidamente utili, per quanto riguarda il genio, nei compiti a cui l'arma è più specialmente chiamata in guerra (costruzione di trincee, ponti, baraccamenti, ecc.) e nei quali i chimici non troverebbero modo di applicare le loro speciali cognizioni.

ESTERO

LO CZAR AL GEN. RUSSKY

(S) **Pietrogrado, 21** — L'Imperatore ha diretto al comandante in capo degli eserciti sul fronte nord, un rescritto nel quale constatando le grandi fatiche sostenute dal generale per realizzare il pesante compito della difesa della capitale, le quali hanno compromesso gravemente la sua salute, lo ringrazia per i brillanti risultati ottenuti ed esprime la fiducia di rivederlo presto alla testa delle truppe.

***

(S) **Pietrogrado, 21** — L'ukase che esonera il generale Russki dal suo comando stabilisce che egli rimanga membro del Consiglio dell'Impero e del Consiglio militare supremo.

IL GEN. PAU NELLO STATO MAGGIORE RUSSO

Parigi, 21. — Il *Journal* ha da Pietrogrado che il generale francese Pau recentemente giunto in quella città rimarrà ormai addetto permanentemente allo Stato Maggiore imperiale russo.

UN REGGIMENTO GIAPPONESE PER IL CANADA'

(S) **Ottawa, 21.** — I Giapponesi naturalizzati del Canadà hanno offerto di costituire un reggimento con quadri giapponesi per servire oltremare.

GLI INGLESI NEI DARDANELLI.

(S) **Londra, 21** — I giornali commentano la ritirata delle truppe da *Anzac* e da *Suvla* e dicono che il felice risultato di questa pericolosa operazione, avvenuta nella stagione più sfavorevole, fa onore al comando.

Le truppe alleate rimangono sulla punta occidentale della penisola di Gallipoli, probabilmente su parere di Lord Kitchener. (Vedi *Guerra*, scacchiere ottomano).

Credito ed economia

IL RACCOLTO DEL VINO IN FRANCIA.

Il *Giornale ufficiale* pubblica i dati sulla raccolta dei vini in Francia nel 1915 in confronto del 1914.

Quest'anno si sono avuti 18.100.790 ettolitri. Nel 1914 si ebbero 56.134.159 ettolitri.

In Italia abbiamo avuto, almeno in varie regioni, lo stesso risultato non per causa della guerra, bensì a causa dei malanni che hanno colpito le viti, riducendo il raccolto ad un terzo degli altri anni.

PER L'ESPORTAZIONE NEI PAESI BASSI.

Con recente Decr. Min. è stato stabilito che il divieto di esportazione per gli alberi di nave non si riferisce a quelli aventi un'altezza inferiore ai tre metri.

Per l'esportazione del seme di lino e di canapa le richieste di permesso debbono essere indirizzate al Borgomastro di Rotterdam.

COMMERCIO FRANCESE.

Ecco le cifre del commercio della Francia coll'estero nei primi undici mesi dell'anno corr. in confronto col periodo corrispondente dell'anno scorso.

Importazioni	1915	1914	Diff. pel 1915
	(Franchi)		
Sostanze alim.	2.306.996.000	1.418.451.000	+ 884.236.000
Materie necess. all'industria	2.815.329.000	2.362.894.000	— 647.535.000
Oggetti manif.	2.094.270.000	1.014.966.000	+ 1.069.304.000
Totali	7.221.315.000	5.986.211.000	+ 1.235.004.000
Esportazioni	—	—	—
Sostanze alim.	483.186.000	578.613.000	— 94.447.000
Materie necess. all'industria	666.000.000	1.309.368.000	— 697.386.000
Oggetti manif.	1.496.220.000	2.441.637.000	— 943.387.000
Pacchi postali	166.092.000	222.698.000	— 176.511.000
Totali	2.781.498.000	4.603.191.000	— 1.871.703.000

Ed ecco quelle relative al mese di novembre scorso in confronto col novembre 1914.

Importazioni	1915	1914	Diff. pel 1915
	—	—	—
	(Franchi)		
Sostanze alim.	166.912.000	140.476.000	+ 26.442.000
Materie necess. all'industria	269.886.000	96.020.000	+ 173.866.000
Oggetti manif.	123.348.000	31.281.000	+ 140.862.000
Totale	619.061.000	268.781.000	351.270.000
Esportazioni	—	—	—
Sostanze alim.	45.397.000	44.921.000	+ 477.000
Materie necess. all'industria	56.396.000	30.631.000	+ 25.861.000
Oggetti manif.	161.573.000	84.370.000	+ 76.933.000
Pacchi postali	21.436.000	8.094.000	+ 13.342.000
Totali	285.440.000	169.577.000	+ 114.882.000

Da questo quadro risulta che dal quarto al sedicesimo mese della guerra l'insieme del movimento commerciale della Francia è aumentato di 467 milioni di franchi dei quali 351 all'entrata e 116 all'uscita.

L'aumento riflette tutte le categorie di merci.

LA PRODUZIONE DELL'ALLUMINIO

Non molto tempo fa l'alluminio era un metallo raro, conosciuto dai soli chimici come una curiosità di laboratorio.

Dacchè si è pervenuti ad ottenerlo industrialmente e a basso prezzo, l'uso se ne è molto sparso.

La produzione del mondo intero, di 52.600 tonnellate nel 1912 si è elevata a 68.200 nel 1913. Gli Stati Uniti vengono in testa con 22.000 tonn. La Francia, che possiede in abbondanza il minerale speciale, la bauxite, viene subito di seguito con 18.000 (contro 13.000 soltanto nel 1912); poi gli Imperi centrali e la Svizzera hanno contribuito insieme al totale per 12.000 tonn.; l'Inghilterra per 7.500, il Canadà per 5.900, la Norvegia per 1.500, l'Italia per 800.

Per apprezzare l'importanza di queste cifre bisogna ricordare che l'alluminio è un metallo leggerissimo; è una delle principali qualità che lo fanno ricercare per certi impieghi.

Esso pesa quasi esattamente tre volte meno del ferro e tre volte più del legno di quercia.

Gli scioperi nelle industrie nella seconda metà di Novembre

Il bollettino dell'ufficio del lavoro (Ministero A. I. e C.) pubblica:

— Nella seconda metà del mese di novembre sono segnalati 22 scioperi nelle industrie.

Nel PIEMONTE si sono avuti 8 scioperi, tutti per miglioramenti delle tariffe o mercedi in vigore: uno in provincia di Cuneo, a *Garessio*, nella vetreria Potti e Bianchetti; 4 in provincia di Novara, a *Borgosesia*, nel lanificio Zignone, e Pelliccioaro; a *Gaglianico*, nello stabilimento della Filatura Biellese; a *Tollegno*, nella Filatura di Tollegno, ed a *Vigliano Biellese* nello stabilimento della Pettinatura Italiana Limited; 3 in provincia di Torino, e cioè 2 a *Torino* nel calzaturificio della Società Anoni e Gilardini e C., e nel calzaturificio della ditta Cappa ed 1 a *Giaveno* nel Jutificio Prever.

Nella LIGURIA sono segnalati 2 scioperi: a *Genova*, nella conceria di pelli della ditta Sebastiano Bocciardo per aumento di salario e a *Bordighera* (Porto Maurizio) da parte del personale della Tramvia Elettrica Bordighera-Ventimiglia per non contribuire con una ritenuta sui salari alla massa vestiario giusta il nuovo regolamento.

Nella LOMBARDIA si sono avuti 5 scioperi, tutti in provincia di Milano, e tutti determinati da richieste di aumento di salario. Hanno scioperato a *Milano* gli operai della fabbrica di pompe e rubinetteria Rebosio e C., gli operai della Società italiana telefoni privati, le operaie dell Manifattura italiana isolanti per elettricità Sordi e C., e gli operai della fabbrica di zaini militari della ditta Sandro-Prosperi a *Mesocco* i lattonieri e fabbri della fabbrica di stufe Bernardi.

Nel VENETO è segnalato 1 solo sciopero a *Gemona* (Udine) da parte delle operaie della filanda serica De Carli per questioni di mercede.

Nella TOSCANA si sono avuti 3 scioperi: a *Livorno* dei lavoranti nella calzoleria di prim'ordine, per aumento di tariffa; a *Lucca*, dei meccanici della Manifattura italiana di juta per usufruire del prolungamento di orario accordato ad altre categorie di operai ed a *Montecatini* (Lucca) dei muratori addetti ai lavori del costruendo viale di circonvallazione appaltati alla ditta G. Jacomelli, per ottenere un aumento di salario ed il pagamento delle mercedi a settimana invece che a quindicina.

Nella CAMPANIA sono segnalati 2 scioperi: hanno scioperato a *Napoli* le operaie del reparto « sepe » del cotonificio Società industrie tessili napoletane per protestare contro la qualità della materia prima da lavorare, ed a *S. Giovanni a Teduccio* (Napoli) gli operai dipendenti dall'Unione italiana cementi, per cause non ancora precisate.

Nelle PUGLIE 1 solo sciopero a *Bari* degli operai occupati nello stabilimento metallurgico Eredi De Blasio, per aumento di salario.

Anche nella SARDEGNA 1 solo sciopero a *Villasalto* (Cagliari) nelle miniere di antimonio della società « Antimonio » di Genova.

***

Ai 17 scioperi segnalati nel precedente Bollettino e riferentisi alla prima metà del mese di novembre è da aggiungersi uno sciopero, segnalato dopo la pubblicazione del Bollettino stesso, a *Villadossola* (Novara) nel Jutificio Ossolano per protesta contro la qualità della materia prima da lavorare.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO 21 Dicembre

Bollettino di guerra n. 209.

Nella conca di Plezzo, col favore della nebbia il nemico aveva occupato una nostra posizione avanzata, verso il torrente Koritnica, proteggendola poi con mine. Nella notte sul 19 un nostro reparto di fanteria, con azione parimenti di sorpresa, rioccupò la perduta posizione prima che l'avversario riuscisse a far brillare le mine.

Lungo la rimanente fronte situazione invariata.

CADORNA

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA.

◆ (S) *Uff. da* **Berlino, 21.** Ad ovest di Hulluch un distaccamento tedesco ha occupato una trincea inglese e respinto un contrattacco notturno. Violenti duelli di artiglieria su parecchi punti della fronte. Nessun altro avvenimento importante.

FONTE FRANCESE.

Uff. da **Parigi,** 20 ore 23 — In Artois azioni di artiglieria abbastanza violente nella regione di Loos meno intense verso Bully, al fortino di Givenchy e sulla strada di Lilla. Fra Soissons e Reims le nostre granate hanno demolito una passerella a Vailly. Il tiro della nostra artiglieria e dei nostri cannoni da trincea è stato diretto contro le opere tedesche di Ville aux Bois ed ha provocato tre forti esplosioni.

In Champagne abbiamo cannoneggiato e disperso truppe nemiche che si dislocava a nord di Auberive e a nord di Grateuil. La nostra artiglieria pesante ha danneggiato la strada ferrata ove si segnalava una grande attività ed vi ha interrotto la circolazione.

In Argonne efficace bombardamento delle trincee tedesche della Fille Mort. Alle Courtes Chausses abbiamo fatto saltare un deposito di munizioni. Il tiro dell'artiglieria eseguito contro le opere del nemico al Bois le Merville a est di Saint Mihiel è stato efficacissimo. Le trincee sono state sconvolte in parecchi punti; un blockhaus di mitragliatrici è stato distrutto.

Nella mattinata quattro velivoli da bombardamento scortati da sette apparecchi con mitragliatrici hanno lanciato sulla stazione merci di Mulhouse sei granate da 155 e 20 da 90, che hanno raggiunto il bersaglio.

FONTE BELGA.

Uff. dall' **Havre, 20.** — La notte scorsa e la giornata di oggi sono state contrassegnate dalla violenza delle artiglierie. Le nostre batterie hanno bombardato efficacemente il posto di Dentoren e l'accantonamento nemico di Essen. L'avversario ha reagito tirando su diverse agglomerazioni che si trovano dietro le nostre linee.

FONTE INGLESE.

Uff. da **Londra, 21.** — L'artiglieria tedesca ha mostrato una grande attività verso Ypres e Saint Jean. Abbiamo risposto bombardando le trincee tedesche. A nord-ovest di Hulluch i tedeschi hanno attaccato le nostre trincee a colpi di granate. Abbiamo respinto questi attacchi.

Gli aviatori tedeschi hanno mostrato una grande attività tentando invano di impedire le ricognizioni dei nostri aviatori. Vi sono stati 44 combattimenti aerei. Abbiamo abbattuto due aeroplani tedeschi. Uno dei nostri manca.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

Uff. da **Vienna, 20.** — Nessun avvenimento importante.

FONTE RUSSA.

Uff. da **Pietrogrado, 20.** — *Fronte occidentale.* — Nella regione della borgata di Vidsy vi sono stati scontri senza importanza con distaccamenti poco numerosi del nemico. A Dobronovitse a sud-est di Zaleschi il nemico ha fatto saltare dinanzi alle nostre trincee due fornelli di mine ed ha tentato poi di impadronirsi delle buche; ma è stato respinto verso le sue proprie trincee.

— Nel Mar Baltico il 17 abbiamo affondato l'incrociatore *Bremen* ed una grande torpediniera.

SCACCHIERE SUD

FONTE GERMANICA

◆ (S) *Uff. da* **Berlino, 21.** Situazione generalmente immutata.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) *Fronte sud-orientale.* — Le truppe del generale Koevess hanno occupato le posizioni nemiche sul gomito del fiume Tara, a sud ovest di Bjelopolje e verso Gedusa, a nord di Berana.

FONTE FRANCESE.

Uff. da **Parigi, 21.** — Le truppe alleate continuano ad organizzare le linee di difesa di Salonicco.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE INGLESE.

(S) **Londra, 20.** — Il Ministero della guerra annuncia che tutte le truppe a *Suvla* e ad *Anzac* coi cannoni e le munizioni vennero felicemente trasferite con perdite insignificanti in un'altra zona delle operazioni.

— Il Pr. Ministro Asquith ha dato la stessa notizia alla Camera dei Comuni.

(S) **Londra, 20.** — Comun. del Ministero della Guerra:

Si hanno particolari complementari sullo sgombero delle posizioni di *Anzac* e di Suvla.

Senza destare l'attenzione dei turchi un grande esercito è stato ritirato dalle zone che occupava nella penisola di Gallipoli, benchè in alcuni punti fosse in contatto col nemico.

In seguito a questa modificazione della fronte, le operazioni negli altri punti della linea saranno condotte più efficacemente.

Il generale Monro ha elogiato i generali comandanti e la marina per avere con grande abilità trasferito le truppe.

(S) **Londra, 20** — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito in Mesopotamia dice:

Il generale Towshend calcola che i turchi abbiano perduto non meno di 2500 uomini nel combattimento di retroguardia del 1° dicembre e nell'attacco fallito contro le posizioni britanniche di Kutelamara, nella notte dal 12 al 13. Durante la notte dal 17 al 18 distaccamenti misti anglo-indiani sorpresero i turchi nelle loro trincee avanzate, uccisero venti soldati e ne fecero undici prigionieri. Le giornate del 18 e del 19 sono passate calme.

Vedi 3. pagina

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 21 contiene

LEGGI E DECRETI.

Rel. e Decr. Luogot. per la proroga di poteri dei Commissari straordinari di Turro Milanese (Milano), Castropignano (Campobasso) e Modica (Siracusa).

Decr. Min. mediante il quale cessa l'aspettativa per motivi di salute concessa al segretario di seconda classe nella direzione generale del fondo per il culto, Paladino dott. Nunzio.

NEI MINISTERI.

Corte dei conti: Pensioni civili e militari liquidate dalla Sezione IV.

Min. dell'Interno, di Grazia e Giustizia e dei Culti e della Marina: Disposizioni nel personale dipendenti.

Min. delle PP. TT. Dir. gen. dei vaglia e risparmi: Resoconto sommario delle operazioni per vaglia e titoli di credito eseguite durante il mese di maggio 1915.

Min. del Tesoro: Dir. gen. del Tesoro. Conto riassuntivo del Tesoro al 30 novembre 1915.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Mantova, 21. — Alla presenza delle autorità civili e militari si è solennemente inaugurata nella sala del palazzo ducale la Mostra artistica mantovana pro-mutilati ed orfani dei caduti in guerra. La Mostra, che comprende le opere dei Bresciani dei Pasetti, del Lomini, del Minuti, del Mondardini e di altri è vivamente ammirata.

Mantova, 21 — Nella vicina borgata delle *Grazie* si trova gravemente infermo il signor Angelo Sarto fratello del defunto Pontefice Pio X.

Sono giunte da Roma, per assistere il malato la sorella signora Anna Sarto con la nepote Gilda Parolin.

Torino, 21. — Con treno *bis* al treno ordinario da Modane sono giunti ieri alle 15,40 a Torino tre carri ferroviari adibiti a trasporti di guerra i quali recavano tre grandi vetture automobili con apparecchi per la cura radiologica, che la Croce Rossa britannica, offre all'esercito italiano e manda al nostro fronte.

Le automobili erano scortate da due dame della benemerita istituzione inglese e dai rispettivi *chauffeurs*.

Un ufficiale italiano era andato ad incontrarle a Modane, mentre le attendevano a Torino gli ufficiali del Comando militare di stazione.

La spedizione proseguì, col diretto per Milano delle 17,30, verso la zona di guerra.

Torino, 21 — E' ripartito da questa città diretto in Svizzera S. A. R. il Principe Luigi Napoleone che fu per qualche tempo al nostro fronte di guerra nella sua qualità di ufficiale dell'esercito russo. A Torino fu ospite di sua sorella Principessa Letizia di Savoja-Aosta.

Torino, 21, ore 23,50 ([illegible]). — Stasera dopo la commemorazione di Oberdan, promossa dal Fascio delle Associazioni interventiste, tenuta dal professore dell'Università Pietro Romano, un minuscolo gruppo di studenti si è recato dinanzi agli uffici del giornale *La Stampa* per emettere qualche strillo.

E' stata una dimostrazioncella da ragazzi, completamente insignificante. Erano più i curiosi che i dimostranti.

Milano, 21. — Presieduta dall'on. De Capitani, ha avuto luogo al Politecnico una riunione del Comitato Nazionale delle invenzioni per la guerra. Oltre ai rappresentanti di Milano, erano presenti i sigg. on. march. ing. G. Reggio per Genova; ing. comm. F. Lori, dir. della Scuola di Applicaz. per gli ingegneri di Padova, pel com. veneto; il prof. comm. A. F. Iorini per il Comitato di Bologna; l'ing. M. Bonghi per il Com. di Napoli, il prof. E. Centanni per il Com. di Modena e, in rappresentanza dei Comitati della Sardegna e della Toscana, il prof. F. Giordano e l'ing. Ugo Lombardi. I delegati dei Comitati di Roma e di Torino avevano motivato la loro assenza. Mandarono la loro adesione i senatori Ettore Ponti ed Augusto Righi della presidenza d'onore del Comitato.

L'on. De Capitani riferì intorno alla formazione ed organizzazione dei Comitati regionali ed alla conseguente definitiva costituzione del Comitato Nazionale; ricordò gli incoraggiamenti ed il plauso dell'on. Salandra e del Comando Supremo, nonchè di altre Autorità militari.

L'Ufficio centrale all'unanimità confermò l'on. De Capitani nella carica di pres. del Comitato Nazionale ed a vice-presidenti elesse i delegati dei Comitati regionali di Roma Napoli, Genova e Bologna; deliberò di officiare il generale conte Sapelli a far parte della presidenza d'onore del Comitato.

Il prof. Giordano diede ragguagli sull'opera fin qui svolta dal Comitato, la quale ha richiesto prestazione intensa da parte di parecchi tecnici del Comitato; accennò pure come alcuni lavori di speciale impegno si stiano svolgendo sotto la diretta e continua sorveglianza di specialisti.

Dopo che i delegati dei vari Comitati regionali ebbero data notizia dell'attività dei medesimi, l'ufficio decise di ritenersi convocato per la prima domenica di ogni mese e nominò una Commissione esecutiva alla quale vennero deferiti, i più ampi poteri di rappresentanza, sorveglianza ed esecuzione.

Milano, 21 — I signori Olimpio Vannini e Leopoldo Sekles comparvero ieri al tribunale militare sotto l'imputazione di aver il 31 agosto 1915 fatto mancare la offerta somministrazione di 50 mila metri di tela come da contratto stipulato in Roma il 28 maggio.

Stamane il tribunale ha mandato assolti i due imputati per inesistenza di reato.

Milano, 21. — In seguito a mandato di cattura del commissariato militare è stato arrestato il commerciante Cappelletti Palmiro, perchè responsabile di frodi in forniture militari.

Genova, 21 — Ieri giunsero da Alessandria d'Egitto 44 sudditi tedeschi espulsi dall'Egitto per ordine del Governo inglese.

Ripartirono ieri sera stessa, dalla stazione Principe per la Svizzera, via Chiasso, scortati da agenti di P. S.

Italia Centrale

Urbino, 21. — Il Consiglio Direttivo di questa Sezione Insegnanti scuole medie è stato così composto prof. Q. Fiuari, pres. prof. G. Pesci-Angelotti, vice pres.; prof. T., Curtarelli, segretario; prof. Erminia Palazzuna, cassiera.

Fano, 21. — Accompagnato dal capitano dott. E. Pizzani e dal cappellano ten. D. Bernacchia il nostro vescovo mons. V. Franceschini, ha visitato stamane i militari ricoverati nel nostro ospedale sussidiario della Croce Rossa soffermandosi al letto di ogni ricoverato e interessandosi vivamente dello stato dei degenti. Nella Cappella, alla presenza di molti ufficiali e soldati, mons. Vescovo, ha pronunziato un nobilissimo patriottico discorso. Ha lasciato poi a ogni militare una medaglia-ricordo ed ha espresso il suo particolare compiacimento al personale dirigente e sanitario per il regolare funzionamento dell'ospedale medesimo.

Italia Meridionale

Napoli, 21. — Presso il comando del Corpo d'armata fervono i preparativi per l'invio dei doni di Natale ai nostri soldati combattenti. All'iniziativa, hanno concorso, inviando regali, le principali ditte commerciali della nostra città.

— Oggi la P. S. ha scoperto una fabbrica di monete false ed ha proceduto a diversi arresti.

Torre Annunziata, 21. — In seguito a mandato di cattura spiccato dal nostro Proc. del Re, venivano operati vari arresti tra il personale della fabbrica di mattonelle di carbone perchè frodava lo Stato nella consegna delle mattonelle medesime.

Provincia Romana

Montefiascone, 21. — A cura dell'Unione insegnanti italiani per la guerra, la sig. Emma Teresa Camocci, professoressa nella nostra scuola tecnica A. Volta, ha tenuto una dotta conferenza sul tema: « Rivelazioni di femminilità nell'ora presente ».

Al termine l'oratrice fu molto applaudita.

Grottaferrata, 21. — Ha avuto luogo una riunione del nostro Consiglio comunale, nella quale furono discusse molte questioni, tra cui quella sull'edificio scolastico del capoluogo e delle Capanne, e quello della nomina del rappresentante del comune nel Consiglio di amministrazione del patronato scolastico. Fu stabilito di erigere un edificio apposito e rispondente ai più moderni criteri in ambedue le località con una spesa preventivata in lire 140 mila.

Ad unanimità poi fu approvata la nomina, per la rappresentanza nel patronato, del sig. Filippo Passamonti.

Di molte altre cose camministrative parimenti interessanti fu discusso.

Sermoneta, 21 — Si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza di questo Sindaco dott. Giuseppe Cavallucci. Dovevasi addivenir sull'approvazione del bilancio e ad altri deliberati, quando apertasi la seduta l'assessore sig. Antonio Berardi, chiesta ed ottenuta la parola, con elevato discorso commemora il compianto don Livio Caetani, figlio del duca di Sermoneta, caduto vittima di incurabile male nell'ospedale militare di Padova, mentre spontaneamente erasi arruolato nei granatieri per compiere il suo dovere verso la patria. Egli ricorda i vincoli di affetto che esistono tuttora fra questa città e l'illustre Casa Caetani, che ha dato a pro di essa molti segni evidenti di particolare benevolenza.

Espone come il lutto di casa Caetani sia stato lutto anche di questa città ed ogni ordine di cittadini ne è rimasto colpito prendendo viva parte al lutto di quella famiglia. Propone perciò che l'amministrazione si faccia interprete presso la famiglia Caetani dei sentimenti del popolo e sia tolta in segno di lutto la seduta.

Il Consiglio, facendo plauso alla proposta dello assessore Antonio Berardi, ad unanimità ha tolta la seduta.

Scienze e Lettere

Necrologia. — I giornali francesi commemorano la morte avvenuta a Saint Cloud, all'età di 87 anni, del signor Jules Dukas.

Gli si debbono lavori di erudizione assai apprezzati di cui i principali sono uno studio sul *Satyricon* di Barclay e le *Ricerche sulla storia letteraria del XV secolo*. Egli collaborò col suo amico Tamizey de Larroque alla collezione de *Documenti per servire alla storia di Francia*.

Il signor Jules Dukas era anche un orientalista assai apprezzato.

Fu eletto membro della Società asiatica, dietro presentazione di Ernest Rénan e di J. Derenbourg.

Era padre del compositore Paul Dukas autore della *Arianna*.

TEATRI ed ARTE

AUGUSTEUM

Il prossimo Concerto.

Si annunzia interessante e importante il concerto, che si terrà all'*Augusteo* domenica 26, e che sarà diretto dal m.° Thomas Beecham, uno dei direttori più eminenti che conti oggi l'Inghilterra e che musicalmente vien considerato come il primo direttore d'orchestra, specialmente nell'arringo sinfonico, che abbia quella gloriosa nazione.

CROCE ✠ ROSSA

L'OPERA DELLA « CROCE ROSSA »

La sera di lunedì 20 corr. il Presidente dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, conte della Somaglia, ha riunito i suoi colleghi del Consiglio direttivo, per informarli intorno alle diverse attività della Associazione durante i sette mesi di guerra, e circa il contributo da essa portato, in personale e materiale, ai servizi sanitari militari, per la raccolta, lo sgombro la ospedalizzazione, la cura e l'assistenza dei militari feriti ed ammalati.

Riferirono succintamente, ma in modo esauriente lo stesso Presidente conte G. G. della Somaglia, sugli impianti ed allestimenti degli stabilimenti ed uffici territoriali, e sullo stato finanziario della Associazione, il colonnello Bassi Guido, delegato generale della Croce Rossa presso l'esercito, sulle unità sanitarie, che svolgono la loro azione al seguito immediato delle truppe combattenti; il v. Presidente, on. sen. Giuseppe Frascara sul lavoro eseguito dalla Commissione dei prigionieri, incaricata di far giungere ai prigionieri stessi, ed alle loro famiglie, notizie, denari, effetti personali; e finalmente venne, dal Presidente conte della Somaglia, data lettura di una interessante relazione del Presidente del Comitato Centrale di propaganda, Giovanni Ciraolo, assente perchè indisposto, sul grande sviluppo che, da principio delle ostilità fino ad oggi, va prendendo la Croce Rossa in tutte le classi dei cittadini.

I membri del Consiglio, sentite le sopracitate comunicazioni, approvata incondizionatamente l'opera svolta dalla Presidenza della Associazione, e da tutti i cooperatori della medesima, votarono unanimi i due seguenti ordini del giorno, stati proposti il primo dal consigliere ten. gen. medico Alfonso Chiaiso ed ispettore medico principale prof. Gaetano Mazzoni; il secondo dal Presidente dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo della Croce Rossa Italiana, udita la relazione del delegato generale colonnello Bassi, che altamente apprezza ed elogia l'opera prestata dalle diverse unità della nostra Associazione, mobilitate nella zona di guerra, in cooperazione e sotto le direttive della sanità militare — opera che si dimostrata, in ogni evenienza, superiore ad ogni elogio ed ispirata, in tutto il personale, ai più alti sensi di abnegazione, di sacrificio, di interessamento ad ogni più dura esigenza richiesta per il bene dei malati e dei feriti, affidati alle loro cure;

invia un memore e riconoscente saluto ai prodi che fecero olocausto della loro vita nel compimento del proprio dovere;

esprime la sua più alta soddisfazione e gratitudine per l'opera, da tutti così nobilmente prestata;

e fa voti che tale opera si continui a svolgere a vantaggio dei nostri prodi combattenti, ed al maggiore e più ambito onore della nostra Associazione.

— Il Consiglio direttivo udita la relazione del Presidente dell'Associazione circa l'opera dei Comitati nell'attuale guerra specie riguardo alla costituzione ed al funzionamento degli ospedali territoriali, esprime la propria gratitudine verso i Comitati stessi ed il personale cui è affidata la cura dei nostri feriti, facendo voti che perseverino nell'opera patriottica ed umanitaria.

Novità, Varietà, Aneddoti

UNA ESPOSIZIONE DI BAMBOLE.

Aperta il giorno 13 corr. si è chiusa il giorno 18 a Parigi nei saloni della signora Margaine Lacroix una esposizione di bambole.

Per la circostanza la proprietaria aveva commesso alle scultore Margna, una testa di bambola, vero capolavoro, che rompendo felicemente colle tradizioni delle faccie pretenziose e sciocche, ne presentava una espressiva ed amabile.

La signora Margaine-Lacroix, couturière eccentrica, si era incaricata di vestire le bambole.

Queste erano cento e comprendevano belle donne incipriate del XVIII secolo, eleganti del secondo Impero, donne alla moda del giorno d'oggi, senza contare i bambini, talora nei loro graziosi abiti abituali, talora mascherati in modo fantastico e spiritoso.

Come era da prevedersi l'Esposizione ha avuto un grande successo, non solo fra i bambini, ma anche fra i collezionisti.

Consiglio Provinciale

La seduta si apre alle ore 15 ed è presieduta dal vice-presidente comm. **Ludovisi**.

Prima di iniziare la discussione sul conto consuntivo del 1914, il consigliere **Particelli**, dice che da una visita eseguita al manicomio di Ceccano, ha potuto constatare la infondatezza delle accuse sulle sue tristi condizioni igieniche.

Fabi insiste dimostrando la deficienza dei locali ed invoca dei provvedimenti.

Mauri e **Neuschuler** dimostrano come le parole del collega Fabi sono esagerate.

Leonori interroga sul riabassamento della strada dei Tre Ponti ed il duca **Lante** risponde che saranno presi dei provvedimenti.

Su proposta del consigliere **Orrei**, la discussione del consuntivo 1914 è rinviata ad oggi.

Il preventivo 1916, sarà presentato in una prossima seduta, non avendo ancora la segreteria preparata la relazione.

Su proposta della deputazione provinciale viene approvato ad unanimità che l'esercizio provvisorio si protragga per altri due mesi.

Vengono quindi approvate proposte di minore importanza fra cui: correzione alla salita di Monterotondo; domanda del Comune di Monterotondo per contributo lavori allargamento della strada presso i fabbricati Frantoni e Confraternita; lavori di restauro a seguito ai danni prodotti dal terremoto alla caserma dei carabinieri in Frosinone; riparazioni alla caserma dei carabinieri in piazza S. Lorenzo in Lucina; compensi ad appaltatori a tacitare riserve avanzate in sede collaudo nuovo ponte sul Tevere che congiunge il circondario di Viterbo con quello di Terni; classifica fra le opere idrauliche di terza categoria dei lavori di sistemazione della sponda destra del Tevere fra Alviano ed Attigliano; convenzione con il Ministero di Agricoltura per concessione di area ed esecuzione dei lavori nel R. Istituto di Patologia Vegetale.

La seduta è tolta alle ore 18.

Oggi seduta alle ore 15.

Sono presenti i consiglieri:

Alibrandi, Baccelli, Bandiera, Barbetta, Borghese Pr. D. Giovanni, Buzi, Castiglioni Umani, Cancelli, Ceribelli, Clementi, Cruciani Alibrandi, Del Drago, Del Gallo, Di Fabio, Fabi, Faroldi, Ferrari, Folchi, Franchi, Iacoucci, Lante, Leonoro, Lucernari, Ludovisi, Magnani, Massimo, Mauri, Morelli, Neuschuler, Orrei, Pais Serra, Paris Pariaotti, Piccioni, Pizzirani, Pozzi, Rem-Picci Roffi, Isabelli, Rosetti, Sindici, Sterlini, Tabanelli, Valenzi, Vecci.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Nel pomeriggio di ieri S.M. la Regina Elena, il Principe Umberto, e la Principessa Jolanda, hanno visitato i soldati feriti che sono ricoverati nell'ospedaletto del Quirinale.

VATICANO — Sua Santità riceveva ieri in private udienze: i Card. Rinaldini, Begin arc. di Quebec, Cagiano de Azevedo Cancelliere di S. R. C.; mons. Ranuzzi suo maggiordomo; mons. Halabio Corepiscopo Siro di Antiochia. mons. Peri-Morosini vesc. Amm. ap. di Lugano; mons. Folchi

— Ieri mattina il P. Luca da Padova ha tenuta in Vaticano la predica dell'Avvento; Vi assistevano il Papa, il S. Collegio dei Cardinali e gli altri soliti ad intervenirvi.

— Giovedì Sua Santità riceverà i Cardinali per gli auguri del Natale.

Morte di un Arcivescovo — Giunse notizia della morte di mons. Federico Fuzet arc. di Rouen.

Era nato in Landun nel 1839 era stato eletto alla sede di La Reunion nel 1887 e traslocato a quella di Rouen nel 1899.

Morte di un diplomatico peruviano. — E' morto a Roma il comm. Manuel Maria Mariones, delegato del Perù presso l'Istituto Internazionale di Agricoltura.

Avvocato di vaglia fu deputato al Parlamento peruviano.

Il Governo del suo paese lo aveva incaricato di varie missioni diplomatiche, fra le quali una presso la Santa Sede.

Era quindi insignito della Gran Croce dell'Ordine di S. Gregorio Magno.

Sistemazione della via Ostiense. — Su' fronte della borgata di Ostia, la strada comunale che vi adduce, anzichè allargarsi per maggiore comodità degli abitanti e per la più facile circolazione dei veicoli, si restringe, e piega poi, con brusca voltata, attorno al Castello di Giulio II, verso la via di Tor Bovacciano ed il viale de Comitato.

Tali deficienti condizioni di viabilità dettero luogo per il passato a molte lagnanze degli abitanti stessi di Ostia, e di quanti da Roma si recavano alla spiaggia marina e ad Ostia Antica, specialmente poi da quando su quella via fu istituito un pubblico servizio di auto-omnibus, e crebbe il numero delle vetture automobili.

L'amministrazione comunale ha ritenuto doveroso provvedere ormai ad eliminare i lamentati inconvenienti, ed a raccordare la via Ostiense, presso il Castello dei Pantelli, col grande viale di accesso ad Ostia Antica che sarà quanto prima costruito a cura e spese del Ministero della Pubblica Istruzione.

Va notato, inoltre, che in quel tratto della via Ostiense e di fronte all'abitato sorgeranno, tra breve, tempo, gli edifici comunali per la stazione sanitaria, le scuole con annessa palestra e le abitazioni dei maestri.

Occorre dunque una sistemazione decorosa e comoda dell'antica via, in maniera da trasformarla in piazza oblunga tra la borgata di Ostia ed il gruppo dei nuovi edifici comunali.

Come conseguenza naturale di tale sistemazione è derivata quella della via del Casalone, staccantesi normalmente dalla Ostiense di fronte alla stazione sanitaria.

L'ammontare della spesa a norma del progetto tecnico esecutivo è previsto in L. 30.000.

L'amministrazione chiede pertanto al Consiglio comunale di voler approvare il progetto tecnico autorizzando la spesa prevista di L. 30.000.

Servizio tramviario municipale Piazza Colonna-Scalo S. Lorenzo. — Essendo prevedibile che fra breve sarà pronto per l'esercizio il raccordo Via Statilia, Scalo merci di S. Lorenzo, costruito dall'azienda delle tramvie municipali, l'azienda ha domandato l'autorizzazione ad esercitarlo adibendovi le vetture della attuale linea III nero (Piazza Colonna-Quattro Fontane-Piazza S. Croce), le quali in luogo di far capo a S. Croce farebbero capo allo Scalo S. Lorenzo.

Tale spostamento del capolinea della III nero, è preveduto nella nuova organizzazione delle linee municipali da attuarsi appena completati i raccordi e tronchi in corso di esecuzione e non può arrecare alcun danno al pubblico del quartiere di S. Croce che resta servito convenientemente dalle linee Piazza Colonna-Ferrovia-S. Croce e Piazza Colonna-Trafore-S. Croce, oltre che dalla linea dello Scalo S. Lorenzo, la quale devia dalle due suddette soltanto appena 250 metri prima di Piazza S. Croce.

La Giunta comunale propone al Consiglio di voler autorizzare l'azienda delle tramvie municipali ad esercitare, in via di esperimento il suddetto spostamento di capolinea.

Nozze Mora-Piaggio. — Ieri mattina nella chiesa di S. Camillo furon celebrate le nozze dell'ing. Alberto Mora, figlio dell'ing. Francesco consigliere comunale, colla vezzosa signorina Marietta Piaggio, nipote del sen. Erasmo Piaggio. Gli sposi sono partiti per Napoli, dopo una colazione all'*Excelsior*, alla quale intervennero il Sindaco principe Colonna, che aveva lunedì funzionato da ufficiale dello Stato civile in Campidoglio, offrendo la rituale penna d'oro, e mons. Cappora, già Nunzio Apostolico a Madrid.

Lo stesso giorno il sen. Piaggio e la sua gentile signora, donna Giuseppina, avevano dato un elegante ricevimento in onore degli sposi nel loro villino in via Boncompagni. Testimoni il sen. Esterle, rappresentato dall'ing. Prato-Previde, l'ing. Moleschott, il comm. Lavarello, l'avv. Del Grosso, il comm. Sabbadini, il march. Gino Cavalletti.

Contro il caro viveri. — In merito alla memoria per il caro viveri redatta dalla Federazione delle Associazioni Pro-Quartieri e trasmessa alle autorità, il Prefetto ha inviato la seguente lettera al presidente della Federazione:

« Ho letto con vero interessamento, la memoria compilata da codesta benemerita Associazione, di accordo con il Comitato contro il bagarinaggio e la Camera Federale degli impiegati, circa la questione del caro viveri. I vari problemi posti, e i mezzi escogitati per risolverli, hanno già formato oggetto di meditati studi e meritano di essere presi in benevolo esame ed io non mancherò di richiamare l'attenzione del Governo sul memoriale. Con particolare considerazione

Il Prefetto: *Aphel*. »

Al Corredo del Soldato. — A tutto il 19 corrente, si sono ricevute dal Corredo del Soldato 97075 pezzuole, di cui le nuove consegne si stanno spalmando con apposito preparato antigelico.

I capi singoli di biancheria ed affini sommano a ventimila e ventidue, i capi singoli di maglieria ed affini a ventitremila quattrocentotrentaquattro, i capi di pellicceria a settecentoventisei. Nella settimana furono spediti duecento pacchi postali di corredo individuali a combattenti al fronte.

Presso il Comitato, oltre a lana di propria produzione ed approvvigionamento (L. 11 - 12 e 13 al kg.), si possono pure avere oggetti confezionati al costo della lana per le maglierie militari. Un pacco di indumenti di lana è il più bel regalo che si possa fare ad un soldato al fronte pel Natale.

Oltre 850 domande sono giacenti alla sede del Comitato - Via Fontanella di Borghese 56 B, Palazzo Ruspoli.

E' stato posto in vendita a L.5, a beneficio del Corredo, un bellissimo calendario 1916 (formato 35 per 40 cm.) disegnato espressamente da Leonardo Bistolfi.

Le offerte ricevute dal 12 al 19 corrente sono:

Ferrari, 10 sciarpe - Sindaco e Società Cacciatori di Città Ducale, varie pelli di lepre - Serafina Parisi 3 panni - Comitato Pro Patria (Castel del Piano), 15 pelli lepre - Biangale 2, pelli lepre - Maria Brescia, 13 paia calze, 20 sciarpe, 22 cappucci - marchesa Fede, 5 pelli coniglio - Valentini, 1 pacco pezzuole per piedi - Profili, 1 pacco giornali - march. Lebane, 2 cappucci - Piaggio, 13 paia di calze, 1 pettina, 1 paio guanti, 1 paio manichini - Marcachi, 1 punzio, 2 cappucci, 1 paio di guanti, 1 paio pantofole - Cicogna, 20 pacchetti sigarette - De-Nancrede, 5 sciarpe, 1 sciarpa universale, 6 cappucci, 7 paia calze - Rinaldoni, 1 pelliccia, 1 scatola di carta e cartoline - Vittoria Serragli, 1 pacco pezzuole - Argene Pariscoli, Pompili, 23 passamontagne - Giuseppina Conversi, 12 paia calze - Virginio Brichetto, L. 50 - Vittorio Bibolini, L. 50.

Per gli studenti sabini richiamati. — Si è adunato il Consiglio d'amministrazione dell'Istituto Sabino per gli studi in Roma sotto la presidenza del cav. Angelo Paoletti.

Erano presenti quasi tutti i consiglieri compresi gli onorevoli Giovanni Amici e Solidati-Tiburzi. Prima che si procedesse all'approvazione dei bilanci, l'avvocato Bucci rappresentante il mandamento di Poggio Mirteto, propose di mandare un saluto augurale a tutti gli studenti, che godono la borsa di studio, richiamati alle armi.

Il Consiglio acclamò la proposta del collega Bucci.

Approvati poi i bilanci deliberò di conservare le borse a tutti gli studenti stessi, ed infine prevenendo il desiderio della Giunta, decise di manifestare a tutti i suddetti giovani soldati combattenti per la patria, la sua gratitudine e plauso con l'invio in occasione delle imminenti feste natalizie, di un vaglia di lire cinquanta per ciascuno, partecipandolo nel contempo alle loro famiglie.

Per la Colonia agricola laziale. — All'on. Luigi Luzzatti è stata comunicata dal prefetto comm. Aphel la seguente lettera dell'ing. Francesco Ceribelli.

« La nobile lettera indirizzata dalla on. S. V. Ill.ma a S. E. Luzzatti comunica il grande interessamento del Governo a favore degli orfani dei contadini, i quali danno il maggiore contributo a vantaggio della Patria in questa ora di epica sanguinosa lotta.

Umili eroi, che espongono continuamente la vita a sostegno delle idealità nazionali, sappiano che la Patria possa a vigilare su quanto hanno più caro, i loro congiunti.

Al risorgere più florido e vigoroso della Patria nostra, al rifiorire delle arti e delle industrie sia prima fra tutte l'agricoltura che rinvigorisca la nazione di nuova forza per il compimento dei suoi grandi destini. Unisco la mia offerta di lire mille ».

Nel trasmettere queste mille lire, il Prefetto ha scritto augurandosi che l'atto filantropico del cav. Ceribelli possa avere molte generose imitazioni.

Intanto alla riunione indetta per il giorno 27 corr. vanno aderendo le più spiccate personalità del Lazio.

Le guardie di P. S. pro Croce Rossa. — Per iniziativa del maggiore, cav. Ugo Rossi, erano state distribuite nelle varie caserme delle cassette-risparmio della Croce Rossa, dove gli agenti potevano versare il loro obolo a beneficio della istituzione.

Nella sede del comitato delle guardie, in presenza dello stesso maggiore, del tenente Vecchiarelli e di un rappresentante della Cr. Rossa, dette cassette sono state aperte.

Vi si rinvennero 360 lire.

Le cassette vuote furono ridepositate nelle caserme.

Il pacco natalizio ai soldati trasteverini. — Non essendo consentito inviare pacchi di generi alimentari ai singoli militari, l'Unione delle opere di assistenza civile in Trastevere ha deliberato di provvedere, mediante il ricavato della speciale rappresentazione data al *Quirino*, all'invio ai soldati del rione, che sono al fronte, di pacchi nominativi contenenti indumenti di lana (guanti, gambali e calze) confezionati dalle signore del comitato, fazzoletti, sapone, lapis, carta pergamenata e scaldarancì.

Albero di Natale. — Domenica, 26 alle ore 17 nel salone dell'Unione fra le Donne Cattoliche (V. della Scrofa 70) si terrà - ad iniziativa del Circolo Universitario Cattolico Romano - un Albero di Natale a beneficio dell'assistenza religiosa dei soldati combattenti e delle famiglie povere. La estrazione dei premi sarà accompagnata da sceltissimo programma musicale e da giuochi di prestigio.

Il trattenimento riuscirà certo una nobile manifestazione di carità e di patriottismo.

I biglietti di invito si ritirano presso la sede del Circolo (Via della Scrofa 70) tutte le sere dalle 19 alle 21.

Vendita di maiale a prezzi popolari. — In seguito al vivo interessamento della Presidenza dell'Associazione Miglioramento Celio, a datare da oggi mercoledì, nella Macelleria, sita in Via S. Giovanni in Laterano 86 B, sarà iniziata la vendita di maiale ai seguenti prezzi popolari: carne L. 2.10 al kg.; lombo e prosciutto L. 2,40 al kg.

Una conferenza del colonnello Barone all'Augusteo. — Ricordiamo che stasera, mercoledì, alle ore 9 la bella film, proiettata l'altro ieri al Quirinale, sarà riprodotta all'*Augusteo* come illustrazione di una conferenza di Enrico Barone, che ha per titolo « La Guerra sull'Isonzo e nella Carnia ». La fama dell'illustre critico militare varrà da sola a richiamare gran pubblico nella vasta sala di via de' Pontefici. Ma anche vivissima è l'attesa per la unica film cinematografica della nostra guerra, che illustra il magnifico lavoro del nostro esercito, la bella resistenza dei nostri soldatini, che tutto superano nel nome e nella fede della Patria. E' una pagina di vita vera, di storia vera e alta del coraggio e della fermezza italiana.

I biglietti sono in vendita presso l'agenzia Chiari e Sommariva, e i prezzi sono i seguenti: Platea Poltrone distinte L. 3 - Poltrone L. 2 - Sedie L. 1,50 - Anfiteatro L. 1,50 - Galleria L. 1 - Palchi L. 20 tutto oltre l'ingresso - Ingresso L. 1, - Loggione L. 0,75.

L'introito è a beneficio della Croce Rossa.

Sodalizio dei piceni. — Per oggi, mercoledì, alle 17 nella sede del Sodalizio dei piceni è convocata l'assemblea generale dei sodali col seguente ordine del giorno:

In seconda convocazione. I. Esame ed approvazione del resoconto morale dell'amministrazione e del conto consuntivo 1914; II. Nuovo statuto.

In prima convocazione. 1. Esame ed approvazione del bilancio preventivo 1916. II. Nomina di cinque consiglieri di amministrazione e dei revisori dei conti.

I Tevere in piena. — Per le pioggie abbondanti di questi giorni il Tevere ha sorpassato il suo normale livello.

Raggiunta l'altezza di 11 metri e settanta centimetri le acque non sono più salite e si mantennero nel pomeriggio di ieri stazionarie.

Nella notte sono sensibilmente decresciute.

Nessuna località di campagna è stata allagata.

Il consorzio stradale a Ladispoli. — Ieri a Ladispoli, ch'è frazione di Civitavecchia, si è tenuta l'assemblea generale del Consorzio Stradale, la quale riuscì numerosissima per l'intervento di quasi tutti i consorziati. Notammo fra gl'intervenuti anche l'avv. Pio Morelli deputato provinciale.

Presiedeva l'Assessore cav. Betti in rappresentanza del Sindaco. Fu letta la relazione della Commissione nominata pel miglioramento dei servizi pubblici di quella stazione balneare che lasciavano non poco a desiderare. Fu constatato ad elogio della Commissione stessa il miglioramento conseguito quest'anno, malgrado l'esiguità del bilancio ma più ancora fu lodata per una serie di proposte e progetti concordati con la rappresentanza Comunale, progetti che la nuova Amministrazione Consorziale dovrà conseguire ed attuare nel prossimo esercizio, per dare un nuovo assetto a quella spiaggia frequentatissima, che diverrà una delle più importanti del litorale romano. Spiaggia finora trascurata e considerata dalle pubbliche Amministrazioni come la Cenerentola.

L'assessore annunziò poi che a coadiuvare la lodevole iniziativa della Commissione, il Comune aveva stanziato nel suo bilancio in aumento del contributo straordinario, un fondo di 10000 lire divise in tre esercizi, per cui saranno possibili quest'anno dei sensibili aumenti sui servizi pubblici ed amministrativi. Sarà inoltre provveduto alle piantagioni arboree lungo le strade ed al relativo innaffiamento.

L'Assemblea plaudendo con riconoscenza alle comunicazioni fattele dall'assessore Betti, lo incaricava di ringraziare la rappresentanza Comunale, volgendo a lui la riconoscenza per il costante interesse che mostra di prendere per quella frazione.

La mostra di conigli a Roma. — La Mostra Campionaria di conigli e di gabbie che avrà luogo a Roma nel Giardino Zoologico dal 6 al 10 gennaio promette di riuscire importantissima. Alcuni dei più noti allevatori di professione si sono già iscritti come si sono iscritti anche alcuni amatori con gruppi notevoli.

Si avrà una mostra di pelli di coniglio conciate e di tessuti di pelo di coniglio. Saranno posti in mostra conigli al pascolo.

Sono attesi premi di alto valore intrinseco e morale da Corpi morali, Camere di Commercio ed Associazioni. Già la Società degli agricoltori italiani di Roma ha offerto due medaglie ai migliori espositori e l'Ufficio Laziale per la mutualità agraria ha offerto una sveglia artistica per il migliore allevatore di conigli da carne.

Il « Bollettino mensile degli allevatori » di Pontedera ha offerto una medaglia grande di argento per il miglior gruppo di conigli di fantasia.

Per aderire alle richieste di alcuni ritardatari le iscrizioni degli espositori si ricevono a tutto il 27 corrente presso la Società Cooperativa per l'allevamento del Coniglio in Roma (Via S. Andrea delle Fratte 39).

Rappresentanti di comuni dall'on. Basilei. — Il giorno 18 corr., si tenne in Bologna un convegno dei rappresentanti dei Comuni, che hanno assunto direttamente il servizio delle Pubbliche Affissioni, per l'esame delle conseguenze che potranno derivare alle Agenzie Comunali dalle disposizioni che, circa la tassa di bollo, sono state emanate dal R. Decreto 21 novembre u. s.

In conformità ed in esecuzione di quanto venne deliberato nel convegno stesso, ieri i rappresentanti dei Comuni di Roma, Milano, Bologna, Genova e Firenze, sono stati ricevuti da S. E. Basilei, Sottosegretario di Stato alle Finanze, cui hanno presentato un memoriale diretto ad ottenere equi provvedimenti intesi a tutelare, insieme all'interesse dello Stato, l'interesse dei Comuni e quello delle industrie e dei commerci.

S. E. Basilei ha ricevuto cordialmente i rappresentanti dei Comuni, assicurandoli che le loro richieste e le loro proposte saranno oggetto del più benevolo esame.

I rappresentanti dei Comuni, prima di essere ricevuti dal Sottosegretario Basilei, si sono recati in Campidoglio per ossequiare il Capo della Amministrazione Comunale. Il Sindaco D. Prospero Colonna, insieme al comm. Caselli, f. f. di Segretario generale si è trattenuto con loro in lungo e cordiale colloquio.

Un dono reale al cav. De Bonifatibus. — Il cavaliere De Bonifatibus, capo dell'Ufficio di P. S. di Porta Salaria, nel cui distretto si trova Villa Ada, ha avuto la gradita sorpresa di ricevere in questi giorni un dono magnifico del Re che ha voluto con esso significargli la sua soddisfazione per il modo con cui l'ottimo funzionario esplica il suo delicato servizio, specialmente nei riguardi della vigilanza della Villa Reale.

Il dono consistente in uno splendido orologio d'oro con catena pure d'oro, portante impresse le cifre reali è stato accompagnato da una lettera lusinghiera dell'aiutante di campo del Re, gen. Di Maio.

Per la tutela dei costumi. — Su proposta dei soci Aquilanti e Marocchi, il circolo S. Pietro nell'assemblea ordinaria di sabato 18 dicembre 1915 votò all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« Constatato il confortante risveglio religioso e morale che da qualche tempo si va verificando nell'Italia nostra.

Si associa alla campagna antipornografica efficacemente iniziata ed avvalorata da unanimi consensi per opera della stampa onesta di ogni partito e di molteplici associazioni.

Fa plauso ai molti comuni d'Italia che con lodevoli iniziative hanno dato il loro autorevole appoggio perchè siano finalmente applicate le leggi in vigore per la tutela dei costumi.

Fa voti perchè al più presto, discutendosi la mozione all'uopo presentata in Parlamento da molti onorevoli deputati di ogni parte politica, il Governo

voglia con nuove esaurienti disposizioni, energicamente ed immediatamente applicate, integrare la legislazione intesa a tutelare il patrimonio morale, massimo fattore della vera grandezza dei popoli, conquista intangibile e sacra della civiltà cristiana ».

Scuola pontificia di musica sacra. — Domani nella scuola pontificia di musica sacra, si terranno, i consueti corsi pubblici d'istruzione: Ore 9, Conferenza liturgica sul tema « Le stazioni in Roma nell'alto Medio Evo » (R. D. Ildefonso Schuster O. S. B.) – Ore 10; Esercitazioni estetiche di canto gregoriano (R.mo P. Abate Ferretti O. S. B.) – Ore 15; Esercitazioni di polifonia vocale (R. D. Raffaele Casimiri).

Ingresso libero via S. Luigi dei Francesi n. 49.A.

La disoccupazione tipografica. — Il presidente della Federazione del libro, Vittorio Rosso, insieme col segretario della Camera del lavoro, Giovanni Mondoi, furono ricevuti dal senatore Wollemborg, presidente della commissione di finanza del Comitato romano di organizzazione civile.

I rappresentanti operai sottoposero all'on. senatore la crisi grave degli appartenenti alle arti grafiche, illustrata e documentata da un apposito memoriale contenente rigorosi dati statistici rifletenti la disoccupazione e le ingenti cifre spese in questi ultimi tempi dalla Federazione del libro. Chiesero il provvido intervento del Comitato di organizzazione civile, intervento doveroso in questo momento eccezionale.

Misero in rilievo l'inasprimento della disoccupazione, dovuto all'enorme prezzo ed alla mancanza della carta, nonchè alle economie sugli stampati dovute all'ultimo decreto luogotenenziale.

Il senatore Wollemborg ascoltò con la massima deferenza la rappresentanza operaia e pur facendo conoscere gli oneri gravosi ai quali si sobbarca il Comitato di organizzazione civile, promise di esaminare attentamente il memoriale presentato, dando affidamento del suo interessamento.

La stessa rappresentanza conferì pure col consigliere comunale Provenzali per l'ufficio di collocamento della mobilitazione civile.

Fra giorni i rappresentanti la Federazione del libro e il segretario della Camera del lavoro saranno ricevuti dal Sottosegretario agli interni, on. Celesia, al quale sarà pure presentato un memoriale. Memoriali sono stati presentati anche al prefetto ed al questore

— Venerdì prossimo verrà distribuito un sussidio straordinario ai soci non percipienti sussidio della sezione compositori. Sono esclusi da qualsiasi diritto a tale sussidio coloro che non avranno firmato il foglio di presenza comprovante lo stato di disoccupazione.

Nella seduta di giovedì il comitato delibererà e firmerà la nota giustificativa di tali sussidi.

La Federaz. Naz. dei Daziari che, d'accordo con l'Assoc. dei Comuni, si è assunto l'incarico di fornire il personale direttivo ed esecutivo ai Comuni, che ne facciano richiesta, per la gestione in economia delle loro aziende daziarie, comunica che i soci i quali volessero assumere servizio presso qualche Comune, possono avvertirne al più presto, indicando il posto cui aspirano e le proprie referenze.

Educatorio Ruggero Bonghi. — All'Educatorio Bonghi ha avuto luogo un'assemblea per la rinnovazione delle cariche sociali. Presiedeva il comm Teresio Trincheri. Dopo le comunicazioni della presidenza e l'approvazione dei relativi bilanci, l'assemblea ha messo un vivo plauso al presidente on. Camillo Finocchiaro Aprile per l'opera sua costante e vantaggio del benefico Istituto confermandolo per acclamazione nella carica di presidente, a poscia molto elogiato il vice presidente prof. Trincheri, ed il cons. cav Ferlazzo per la loro prestazioni specie per l'assistenza ai figli dei richiamati. Infine proceduto alla rinnovazione delle cariche, la votazione ha dato il seguente risultato :

Presidente : on. Camillo Finocchiaro-Aprile ; vice presidenti : Trincheri comm. Teresio e cav Luigi Battaino ; consiglieri : comm. Cesare Conti, comm. Enrico Mazzoccolo, comm. prof. Ettore Ximenes, cav. Giovanni Longobardi, cav. Giuseppe Martinelli, cav. Gaspare Ferro De Vita, cav. Alessandro Cicconini, comm Arturo Galanti, cav. Alessandro Tesoro, cav. Paolo Pagni, avv. Carlo Chupier, march. Giulio Rossi Longhi, Ferlazzo cav. Nicolò, sig. Roberto Di Porto, prof. Ernesto Orrei, avv. Salvatore Cavallaro e prof. Felice Castagnari ; revisori : Romeo Durseco, rag. Grugnardi Ottorino, Vincenzo Patignani.

Scuola per tornitori da proiettili. — Per iniziativa del Municipio di Roma e del Comitato regionale di mobilitazione industriale, dipendente dal Min. della Guerra, si è aperta in Roma una scuola per allievi tornitori meccanici, per la quale si accettano già iscrizioni.

I corsi sono interamente gratuiti.

Questa istituzione ha incontrato largo favore tra gli industriali, i quali fin da ora richiedono, alla direzione della scuola, di assumere come operai gli allievi che saranno istruiti.

Si presenta in tal modo una occasione ottima per i giovani e gli operai di altre categorie che vogliono rendersi utili lavorando in fabbriche di munizioni per la difesa nazionale.

Le inscrizioni debbono essere fatte presso la Segreteria delle scuole comunali per gli Artieri in via S. Basilio 51.

Per la nostra Italia. — Ricordiamo che dopo domani, venerdì, nell'Asilo del comitato femminile nazionale *Per la nostra Italia*, in via della Paglia n. 46, si terrà un albero di Natale e la distribuzione dei costi per le famiglie dei richiamati, costi generosamente offerti dalla pubblicazione *Cuore d'Italia*.

Una mostra del pittore Balla. — Ieri si è inaugurata una spedizione del pittore Balla.

La mostra comprende quadri di quelli che il Marinetti chiama passatisti, semi-futuristi, e futuristi addirittura.

Questi ultimi sembrano ispirati dalle dimostrazioni patriottiche romane.

Camera del Lavoro. — Questa sera si riunirà il consiglio generale della Camera del lavoro, per discutere un interessante ordine del giorno.

Per i figli dei richiamati. — La Compagnia equestre italo-belga il 24 corr. alle ore 16 darà al teatro *Adriano* uno spettacolo a cui potranno assistere gratuitamente i figli dei richiamati.

SOTTOSCRIZIONE UNICA
pro Organizzazione civile e Croce Rossa.

101° ELENCO.

Somma precedente L. 2.006.591.47

John Cranford Bura, in memoria della moglie (O. C.) L. 1.000 – Impiegati Ministero Agr. Ind. e Comm. 1 % nov. (O. C.) 1.351. – Personale della Società Romana Tramways Omnibus, prodotto sottoscrizione sett. novembre (O. C.) 295. – Personale Società Filotecnica ing. Salmoiraghi e C. filiale Roma, offerta novembre (O. C.) 21.50 – Impiegati Magazzini Richard-Ginori off. novembre (O. C.) 40 – Impiegati esercizio ferrovie Roma–Albano–Nettuno e Roma–Ronciglione–Viterbo 1 % ottobre (O. C.) 240.10 – Giudici e Funzionari Pretura 1° Mandamento 1 % Nov. (O. C.) 25.60 – Insegnanti e Funzionari e Subalterni del R. Istituto di Belle Arti 1 % novembre (O. C.) 12.35 – Società Dante Alighieri, Comitato Romano off. mensile (O. C.) 200 – Impiegati Ufficio Direzione Compartimentale Catasto–Roma (O. C.) 48.10 – Personale Amministrativo, tecnico, sanitario, vigili, guardie municipali del Comune di Roma 1 % dicembre (O. C.) 2.290.70 – Guglielmo Fanni, contributo dicembre (O. C.) 100 – Pretura 5° Mandamento 1 % novembre (O. C.) 10 – Ing. Luigi Luiggi (O. C.) 5 – Giovanni Fabbri, rata settimanale (O. C.) 2 – R. Guardie di Finanza Sezione Territoriale Circolo esterno Roma, 1 % novembre (O. C.) 302.69 – Elisa Magnani (O. C.) 15 – Giuseppe Tatini, quota dicembre (O. C.) 50 – Stanislao Agostinelli (O. C.) 5 – Impiegati Manifattura Tabacchi, 1 % novembre (O. C.) 77.39 – Fili Hanau, 2° versamento 1ª Edizione opuscolo prof. Lugaro « Pazzia d'Imperatore e aberrazione nazionale » (O. C.) 250.

L. 2.007.103.90

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Furti. — I ladri la notte scorsa forzato il muro in foglio del portone dello stabile in via del Politeama 8, penetrarono nel magazzino di formaggi di Domenico Rossi e rubarono 60 forme di pecorino del complessivo valore di 1100 lire. Il furto fu denunziato al Commissariato di Trastevere.

Disgrazie. — Il bambino Benvenuto Tolani di a. 8, ab. in v. Nomentana 130 fu colpito alla testa da una sassata lanciata per scherzo dal giornalaio Umberto Fiorilli. Riportò una ferita giudicata guaribile in 12 giorni al Policlinico.

— Il fornaio Publio Reali, di a. 26, ab. in via Etruschi 10, transitando in bicicletta per via Tiburtina urtò contro un carro e cadde a terra, riportando contusioni multiple. All'ospedale di S. Giovanni fu trattenuto in osservazione.

Voleva morire. — Eugenio Soroli, di a. 25, h. in via Cremona 30, per ragioni che non ha voluto palesare alla P. S., si gettò in una fontana della villa Umberto I. Tratto dall'acqua, fu accompagnato all'ospedale di S. Giacomo, ove fu trattenuto in osservazione

Fuochetto. — Nell'abitazione di Carmelo Migliorini, in via Porta Salaria 30, si sviluppò un principio di incendio. Accorsi i vigili di via Genova, le fiamme furono subito spente. Nessun danno.

Tentato suicidio. — Ieri mattina alle 9 il negoziante di generi alimentari Angelo Giorgetti di 71 anni da Potenza Picena, ab. in via Foscolo 74 si recò al Verano e mentre transitava sotto il quadriportico di destra ingoiò alcuni sorsi di acido muriatico.

Ben presto gli effetti del veleno si manifestarono ed il Giorgetti cadde spasimando per i dolori.

Ai suoi lamenti, accorse la guardia municipale Vittorio Garzoni, ed a mezzo di una vettura lo trasportò al Policlinico, ove il Giorgetti si rifiutò di farsi curare, dichiarando che voleva assolutamente morire, per i gravi dispiaceri che passava in famiglia.

Fu ricoverato in corsia con riserva di giudizio ed alle 16.55 cessò di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

— Giuseppe Costantini di a. 44, ab. in piazza Santa Maria Maggiore 10, per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi inalando della tintura di iodio. All'ospedale di S. Giovanni fu trattenuto in osservazione.

Arresto. — Dagli agenti di P. S. di S. Eustachio, fu arrestato il vetturino Giacomo Frai, di a. 32, ab. in via de' Pettinari 64, perchè al Corso Vittorio Emanuele minacciava con un coltello certa Fernanda Emili, e la di lei madre Concetta Silla. Il Frai è stato inviato a Regina Coeli.

Un vandalo. — La scorsa notte gli agenti di P. S. del Commissariato di Borgo, arrestarono tal Alberto Giacomo Marucchi di a. 19 da Genzano, sorpreso mentre con delle sassate rompeva i vetri dei fanali.

Il Marucchi, che è un alienato fu perquisito e trovato in possesso di un rasoio e di un pugnale. Dall'ospedale di S. Spirito è stato internato nel manicomio

TEATRI DI ROMA

LUCIEN GUITRY AL « NAZIONALE »
« LA GRIFFE » DI BERNSTEIN.

Pubblico folto ed elettissimo convenne ier sera al *Nazionale*, alla prima rappresentazione di Lucien Guitry.

Lucien Guitry, padre di Sacha, ben noto fra noi come autore e come attore, ha fama di essere il più grande artista di prosa del teatro francese contemporaneo ; il pubblico lo predilige, gli autori ed i critici hanno per lui parole di altissimo elogio.

Ieri sera egli si presentò nella *Griffe*, la ineguale, ma poderosa commedia di Henry Bernstein ; e destò infinita ammirazione per gli straordinari effetti che seppe raggiungere colla massima semplicità e naturalezza, che non gli impedirono di curare e mettere in giusto rilievo, i più acuti e sottili particolari della rovinosa tragedia, che distrugge l'anima e la vita di *Achille Cortelon*. La interpretazione di Lucien Guitry apparve essenzialmente materiata di verità e di spontaneità, che diedero alla misera figura del vecchio amatore, preda della sua invincibile e vergognosa passione, un aspetto di sofferente e commossa umanità.

All'insigne attore furono tributati applausi calorosi a scena aperta e ad ogni fine d'atto ; dopo il 3° gli fu fatta una grande, prolungata ovazione.

Ottima impressione fece, nel complesso, la Compagnia de *La Porte Saint-Martin* che circonda il Guitry ; tutti recitarono con quella naturalezza e quell'affiatamento caratteristici degli attori francesi. Specialmente apprezzate Mad. Jeanne Lion (*Anne Cortelon*), Mad. Osborne (*Antoinette*) e il sig. Bourdel (*Vincent Leclerc*).

Recente era il ricordo fra noi di un'altra grande interpretazione della *Griffe* (*L'artiglio*) : quella di Ruggero Ruggeri. Se il Guitry è il più grande protagonista del lavoro di Bernstein, possiamo — con legittimo compiacimento — constatare, che a lui non è inferiore il valentissimo attor nostro.

— Stasera Lucien Guitry si presenterà in un'altra sua creazione : *L'émigré* di Paul Bourget.

F. V.

***

Costanzi. — La direzione del teatro avverte coloro, che hanno prenotato degli abbonamenti che il termine utile pel ritiro dei libretti di abbonamento, scade oggi mercoledì 22 alle 17.

Da venerdì è aperta al botteghino del teatro la vendita dei biglietti, che si potranno anche acquistare presso l'Agenzia Chiari e Sommariva in piazza Venezia, palazzo delle Assicurazioni. I biglietti non ritirati alle 12 di sabato 25 dicembre verranno posti in vendita.

Rimane fissata pel 26 dicembre alle 21 l'inaugurazione della stagione col *Boris Godounow*.

Seguirà subito la *Forza del destino*, che avrà ad esecutori la Mazzoleni, la Besanzoni, il De Tura, il Battistini, il Paci, il Bettoni, la Torelli.

Direttore e concertatore il m. comm. Edoardo Vitale.

Quirino. — Oggi, domani e venerdì riposo. Sabato prima rappresentazione della grande Compagnia di opere comiche ed operette Caramba-Scognamiglio-[illegible]

Valle. — Col *Terzo marito* di Lopez felicemente chiuse ieri il corso delle sue recite Ruggero Ruggeri, il pubblico festeggiò assai il grande artista, che nella stagione decorsa si è così vittoriosamente e profondamente riaffermato.

— Il teatro rimarrà chiuso fino a sabato, giorno in cui esordirà Ermete Novelli.

Adriano. — Un sì tre interessante debutto annunzia per stasera il Circo equestre italo-belga : *Les Gellier*, ginnasti alle catene.

Manzoni. — Un'altra amenissima commedia di Scarpetta si dà questa sera : *Il dottore Suricillo*.

Metastasio. — Lieta accoglienza ritrovò ier sera il popolare lavoro spagnuolo, *Il nostro nemico* che stasera si replica.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Nazionale. — *L'émigré*, ore 21.
Adriano. — Circo eq. italo-belga, ore 21.
Manzoni. — *Il dott. Suricillo*, ore 21.
Metastasio. — *Il nostro nemico*, ore 21.
Orfeo. — *Addio giovinezza*, ore 18; *Cocò*, ore 21; *Il marito in campagna*, ore 22.
Acquario. — *Oberdan, La moglie di Claudio*, ore 21.
Piccoli. (Via SS. Apostoli, 19). — Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione; dalle 17,30 in poi ed ore 21.30.
Sferisterio Romano. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 16

Ultime Notizie

Il Re di Serbia non è giunto in Italia

L'Agenzia Stefani comunica:

— Non ha fondamento la notizia data da alcuni giornali che Re Pietro di Serbia, accompagnato dal Primo Ministro serbo, Pasic, sia giunto in Italia e si sia recato a Caserta.

Il Ministro Barzilai

(S) **Bologna**, 21. — L'on. Ministro Barzilai, accompagnato dal suo segretario particolare è partito alle ore 10.31.

Ministero Tesoro

Gli assegni ai veterani.

Sono stati concessi gli assegni di ricompensa nazionale ai seguenti veterani:

N. 3 del 1848-49 - 3 del 1855 – 4 del 1859 – 34 del 1860-61 – 231 del 1866 – 16 del 1867.

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO AL 30 NOVEMBRE.

	Al 30 novembre 1915		Diff. con il 30 giugno 1915
Fondo cassa	258.692.965.41	+	80.925.550.25
Cred. Tesor. (1)	2.250.397.811.58	+	575.343.352.90
Insieme	2.509.090.776.99	+	656.268.903.15
Deb. di Tesor.	5.033.018.202.99	—	1.965.398.071.53
Situaz. Tesoro	2.523.922.426	— —	1.309.129.168.38

(1) In questa somma è compreso l'ammontare della valuta d'oro depositata nella Cassa depositi e prestiti in L. 154.547.865.

Ministero Guerra

Ieri è ritornato il Sotto-Segretario di Stato gen Elia, che si era recato a Modena per ispezionare quella Scuola Militare.

***

Ministero Marina

Ieri sera è partito per l'Alta Italia il Sottosegretario di Stato on. Battaglieri.

UNA SMENTITA

Le notizie comparse su vari giornali esteri circa l'affondamento, presso la costa albanese, della nostra corazzata *Dante Alighieri* sono destituite di fondamento.

La Marina italiana non ha subito danni nè perdite oltre quelle già segnalate.

Ministero Pubblica Istruzione

Nelle Università.

Catania. – Sorrento prof. Luigi è incaricato dell'insegnamento di storia comparata delle letterature neo-latine per l'anno scolastico 1915-16.

Messina. - Il prof. Sturniolo è nominato ajuto nell'istituto di chimica farmaceutica - Palagi Arturo straordinario di fisica meccanica e meteorologia nell'Istituto nautico di Messina è confermato quale comandato presso l'Università di Messina, in qualità di aiuto nell'Istituto di fisica.

Modena. - Barbieri prof. Armando è incaricato dell'insegnamento di geometria descrittiva. Coggi prof. Alessandro, è incaricato dell'insegnamento della geologia ; Bortolotti prof. Ettore, ordinario di analisi algebrica, è nominato preside della Facoltà di scienze.

Napoli. - Malladra dott. Alessandro è confermato nella supplenza all'ufficio del R. Osservatorio vesuviano.

Borse di studio.

E' aperto il concorso ad un premio della fondazione *Colasanti* fra i laureati in medicina e chirurgia dell'Università di Roma.

Il concorso sarà deciso nel luglio 1916. Il premio è di L. 800.

E' aperto inoltre un concorso a 2 premi « Baccelli », consistenti in due medaglie d'oro al merito clinico. Possono concorrere i laureati in medicina e chirurgia appartenenti alle classi dei professori ed assistenti universitari o addetti ai servizi di uno qualunque fra gli ospedali italiani.

Ministero Lavori Pubblici

Consiglio Superiore.

La 1ª Sezione ha esaminato i seguenti progetti:

— Progetto per la strada da Minori alla stazione di Vietri ed al porto di Amalfi (Salerno).

— Transazione della vertenza coll'Impresa Berba pel completamento del 1° tratto del 1° tronco della prov. n.° 34. (Campobasso).

— Riserve dell'Impresa Lazzarini per la costruzione dell'Edificio per la Casse Postali di Risparmio a Roma.

— Progetto pel Palazzo delle Finanze in Cagliari.

— Perizia suppletiva per la costruzione del tronco Fontanelle Passo Morrone della naz. n. 63 (Cosenza).

— Progetto di variante tra la sezione 366 e Terreno Bianco del tratto S. Martino–Terreno Bianco della prov. n°. 110 (Cosenza).

— Riserve dell'Impresa Lombardi per la fornitura della pietra pel Monumento al Re V. E. II in Roma.

Ministero Poste e Telegrafi

Telegrammi extra-europei.

E' stato riammesso il servizio per i telegrammi extra-europei a trasmissione differita da e per l'Italia ed in transito sulle linee italiane. Detti telegrammi da accettare a rischio dei mittenti sono soggetti a tutte le restrizioni attualmente in vigore per i telegrammi privati a tariffa ordinaria.

Nuovi uffici

Ecco l'elenco degli uffici istituiti in questi ultimi giorni :

Poste : Ricevitoria postale di Ramiano (Parma).

Id. id. a Venezia – stazione marittima.

Telegrafi: Ricevitoria telegrafica di Campoli Appennino (Caserta).

Id. id. di Colonnata (Firenze).

Id. id. a Portiolo (Mantova).

Id. id. di Nuchis (Sassari).

Id. id. a Pianso (Cuneo).

Id. fonotelegrafia di Siano collegata alla ricev. telegr. di Castel S. Giorgio (Salerno).

Servizio telegr. pubblico nella stazione di Parona Lomellina (Pavia).

Telefoni : Posto telefonico di Bersano in estensione della rete urbana di Piacenza.

Id. id. di Cornazzo in estensione della rete urbana di Lucca.

Id. id. di Quadrelli in estensione della rete urbana di Piacenza.

Id. id. di Mercore in estensione della rete urbana di Piacenza.

Id. id. di Buonacompra in estensione della rete urbana di Cento (Ferrara).

La guerra europea

SCACCHIERE OVEST.

Fronte francese.

Uff. da **Parigi**, 21 ore 15 — Il cannoneggiamento è sensibilmente rallentato durante la notte. In Artois a nord-ovest della quota 140 i tedeschi hanno fatto esplodere dinanzi alle trincee una mina che non ha prodotto alcun danno. Abbiamo occupato il margine della escavazione prodotta dallo scoppio.

Fra la Somme e l'Aisne alcuni combattimenti di pattuglie. Nella regione di Lihons una pattuglia nemica presa sotto il nostro fuoco è fuggita, lasciando nelle nostre mani alcuni feriti.

Nell'altipiano di Sainte Leocade a sud del mulino di Sous Touvent i nostri cannoni da trincea hanno demolito un posto tedesco.

In Lorena si segnalano alcuni tiri felici della nostra artiglieria su Aboncourt e Bismont ove erano segnalati movimenti di truppe.

SCACCHIERE EST

Fronte germanica

◆ (S) *Uff.* da **Berlino**, 21. Nella notte dal 19 al 20 un distaccamento russo di avanguardia aveva occupato la fattoria di Dekschi immediatamente a sud-est di Widay, presso la nostra fronte. Esso ne fu sloggiato ieri. A sud del lago Wygonowskoje e presso Komunmowaka, a nord-ovest di Tchartorysk, distaccamenti in ricognizione nemici sono stati respinti.

SCACCHIERE OTTOMANO

Fronte turca

◆ (S) **Basilea**, 21. Un comunicato ufficiale ottomano tenta di trasformare in un successo dei turchi il trasferimento delle truppe inglesi dalla baia di Suvla e dalla posizione di Anzac ad un altro teatro di operazioni, effettuatosi nelle migliori condizioni con tutto il materiale e senza molestie da parte dei turchi.

Ecco il comunicato di Costantinopoli :

Fronte dei Dardanelli. Nella notte del 18 corr. e nel mattino del 19 le nostre truppe intrapresero verso Anafarta e Ariburnu dopo una violenta preparazione di artiglieria movimenti aggressivi contro le posizioni del nemico.

Onde arrestare questi movimenti il nemico iniziò nel pomeriggio verso Seddulbahr un attacco con tutte le sue forze.

Il tentativo fallì completamente. Il nemico dovette arrendersi alla evidenza, che cioè il nostro attacco contro nord era inevitabile. Imbarcò perciò nella notte del 19 in tutta fretta una parte delle sue truppe. La fitta nebbia non potè impedire l'inseguimento da parte delle nostre truppe durante il movimento di ritirata. Gli ultimi rapporti odierni dicono che le nostre truppe spazzarono Anafarta e Ariburnu da tutti i nemici, sicchè non vi rimane più un soldato nemico.

Le nostre truppe giunsero fino alle coste e fecero un grosso bottino di munizioni, tende e cannoni. Abbattemmo inoltre un idroplano nemico che cadde in mare. Facemmo prigionieri il pilota e l'osservatore.

L'attacco nemico del 19 verso Seddulbahr si svolse nel modo seguente. Il nemico durante qualche tempo eseguì un violento tiro con tutti i suoi cannoni da campagna di tutti calibri e con tutti i suoi monitori e incrociatori contro le nostre posizioni. Attaccò poscia con tutte le sue forze la nostra ala destra, il centro e l'ala sinistra. Le nostre truppe fecero tuttavia fallire questi attacchi, respinsero gli assalitori sulle primitive posizioni con gravissime perdite. Sulle altre fronti nessun cambiamento.

Fronte russa

Fronte del Caucaso — Nella notte del 18 un nostro distaccamento di esploratori comandato dall'alfiere Kolesnikoff, nella regione di Sobihan, a nord ovest di Olty, avvicinandosi a cinquanta passi da un posto di scolta turco lo ha attaccato alla baionetta, uccidendo parte dei nemici e disperdendo i superstiti.

Nello stesso tempo altri elementi turchi si avanzarono sovverchiando il distaccamento di Kolesnikoff il quale dovette ripiegare. Durante la sua ritirata Kolesnikoff fu fatto prigioniero. Allora un altro distaccamento di esploratori russi comandati dal sergente maggiore Gorelko, vedendo che Kolesnikoff era stato fatto prigioniero, caricò alla baionetta, con Gorelko alla testa, i turchi, ne passò parte alla baionetta e rimise in libertà Kolesnikoff. I due distaccamenti, essendosi poi uniti, ripiegarono verso le loro posizioni.

Forti distaccamenti nemici sono stati ieri respinti fra Teheran e Hamadan. Essi non hanno ripreso l'offensiva.

Fronte francese.

Corpo di spedizione dei Dardanelli — Durante la giornata del 19 la nostra artiglieria ha contribuito all'attacco condotto con successo dalle truppe britanniche contro le trincee turche all'estremità occidentale della penisola di Gallipoli.

Conformemente al piano concertato fra gli Stati Maggiori degli alleati il Comando britannico ha deciso di impiegare su altro teatro delle operazioni le truppe che erano state sbarcate a Capo Suvla e che occupavano nella parte nord della penisola di Gallipoli una posizione il cui valore strategico era venuto a diminuire in ragione del nuovo sviluppo delle operazioni in Oriente. L'imbarco delle truppe insieme con tutto il materiale si è effettuato nelle migliori condizioni senza essere molestato dai turchi.

S. U. D'AMERICA

IL MATRIMONIO DI WILSON.

Parigi, 20 — Il *Temps* ha da **Washington**. Il matrimonio del presidente Wilson con la signora Galt ha avuto luogo in casa della signora Galt.

La cerimonia è stata privatissima e si è svolta alla presenza dei soli parenti degli sposi e del colonnello House amico intimo del Presidente.

Fra le damigelle d'onore erano le due figlie dell'ex presidente Cleveland, miss Marion e Miss Esther Cleveland. E' stato rispettato il desiderio di Wilson di evitare le formalità d'una cerimonia ufficiale di Stato perciò non vi sono stati doni ufficiali nè del congresso, nè dei funzionari del governo, nè del Corpo diplomatico.

Il Presidente ha rifiutato di far sapere la località dove egli e la sposa andavano a ritirarsi per qualche giorno ma ha espresso il desiderio di rimanere in comunicazione telefonica con il Governo a causa della tensione diplomatica esistente con l'Austria.

Si crede che gli sposi si siano recati a Palm-Beach in Florida.

La signora Galt è la vedova d'un gioielliere ben noto di Washington.

Ella è nata in Virginia come il Presidente è d'origine indiana e discende dalla celebre Pocahontas figlia d'un capo indiano che salvò la vita al capitano Smith catturato e condannato a morte dalla sua tribù. La signora Galt molto amica della sig.na Wilson era una habitué della Casa Bianca.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A., I. e C.

Roma, 22 Dicembre 1915.

Indicazioni del Corso delle Rendite e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, n. 1289 (art. 5) e al D. M. 30 novembre 1914.

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	[illegible]
Id. 3.50 % netto (emissione 1902)	[illegible]
Id. 3.00 % lordo	[illegible] —
REDIMIBILI	
Buoni del Tesoro quinquennali 1912	[illegible]
Id. Id. Id. 1913	[illegible]
Id. Id. Id. 1914	[illegible]
Prestito Nazionale 4 ½ 0/0 netto	[illegible]
Prestito Nazionale 4 ½ 0/0 (2°)	[illegible]
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria 1ª)	413 —
Id. 3 % netto redimibili	376 —
Id. 5 % del prestito Blount 1866	— —
Id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule	297 —
Id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	— —
Id. 5 % della Ferrovia del Tirreno	— —
Id. 5 % id. Maremmana	— —
Id. 3 % id. Vittorio Emanuele	344 [illegible]
Id. 3 % id. di Novara	— —
Id. 3 % id. di Cuneo	— —
Id. 5 % id. di Cuneo	— —
Id. 3 % id. Torino, Savona, Acqui	— —
Id. 5 % id. Udine Pontebba	— —
Id. 3 % id. Lucca, Pistoia	— —
Id. 3 % id. Cavallermagg. Alessandria	— —
Id. 3 % della Ferrovia Livornesi A. B.	319 —
Id. 3 % id. id. C. D. D.	311 —
Id. 5 % della Ferrovia Centrale Toscana	[illegible]
Azioni privilegiate 5% della Ferr. Cavallermaggiore-Bra (gli interessi si pagano una volta all'anno e tenuto il prodotto netto)	— —
Azioni comuni della Ferr. Bra-Cavallermaggiore, Castagnole-Mortara (sono prive d'interessi e di dividendo)	— —
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obblig. 3 % della Ferrovia Sarda (emiss. 1879-1880)	298 —
Id. 4 % del prestito unificato della città di Napoli	[illegible]
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
Id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3.75 % (antiche obblig. 4 % oro della città di Roma)	— —
Id. ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3.75 %	— —
Id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	[illegible]
CARTELLE FONDIARIE	
Cartelle di Sicilia 5 %	— —
Id. id. 3.75 %	— —
Id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	[illegible]
Id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	[illegible]
Id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3½ %	[illegible]
Id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3.75 %	470 —
Id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3½ %	460 —
Id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	472 [illegible]
Id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	[illegible]
Id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	449 —
Id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3½ %	[illegible]
Id. della Cassa di Risparmio di Milano 5%	— —
Id. Id. Id. Id. 4%	[illegible] —
Id. Id. Id. Id. 3½ %	[illegible] —

Avvertenza – Il corso dei Buoni del Tesoro delle Obbligazioni [illegible] 3 ½ % e 3 % delle Cartelle di Credito Comunale e Provinciale e di tutte le Cartelle fondiarie (comprese quelle del Banco di Napoli) si intende « più interessi » e per tutti gli altri titoli si intende compresi gli interessi.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 22 dicembre, a lire 121.65.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 20 dicembre a tutto il 26 dicembre per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 121.15.

CORSO MEDIO UFFICIALE
del 22 Dicembre 1915

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio per il 22 Dicembre 1915.

Franchi	112.64 ½
Lire sterline	30.98 ½
Franchi svizzeri	124.86 ½
Dollari	6.57 ½
Pesos carta	2.72 ½
Lire oro	121.21

CORSO DEI CAMBI

(*Osservazioni della Camera di Commercio di Roma*)

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914
(accertata il giorno 21 dicembre 1915)

Piazze	Chèques Denaro	Chèques Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	112.55	112.55	112.45	112.85
Londra	30.95	30.99	30.98	31.03
Svizzera	124.35	124.80	124.25	124.85
New York	6.53	6.57	6.55	6.59
Buenos Aires	—	—	—	—
Cambio dell'oro	121.—		121.60	

BORSA DI PARIGI

		20	21
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	63.75	63.75
Rend. franc. 3½% amm. nuova	»	80.75	80.[illegible]
Rend. spagnuola esterna 4%	»	87.20	87.35
Portoghese nuovo	»	56.05	— —
Banca di Francia	»	4850 —	4850 —
Crédit Lyonnais	»	990 —	990 —
Andalous	»	311 —	311 —
Obblig. Lombarde antiche	»	174 —	172 —
Nord Espagne	»	404 —	406 —
Saragossa	»	399 —	400 —
Rio Tinto	»	1495 —	1495 —
Chartered	»	13.25	— —
De Beers	»	295 —	[illegible] —
Ferreira Deep	»	— —	48 —
Geduld	»	46.50	45 —
Gold Fields	»	34.25	— —
Rand Mines	»	118.50	118.50
Cambio su Italia fr.		86.— a 90.—	87.50 a 89.50
Chèques su Londra		fr. 27.53. 27.62	27.56. 27.68

BORSA DI LONDRA

	[illegible]	[illegible]
Nuovi Consolidati	[illegible] —	[illegible] 3/8
Rendita spagnuola esterna nuova	— —	[illegible] ½
Egiziano nuovo	— —	— —
Rendita Giapponese 4%	71 —	71 —
Uruguay 3 ½ %	— —	57 —
Marconi	1 27/32	1 27/32
Argento fino	26 —	26 1/16
Rendita turca unificata	— —	[illegible] 7/8
Rame contanti	— —	[illegible] 3/4

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 650.000

Ritirate lire sterline 200.000.

(S) **Madrid**, 21. — Cambio su Parigi 91,10.

EDITORE-DIRETTORE : Costanzo Chauvet.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

L'eredità americana

ROMANZO D'ALTRI TEMPI

VERSIONE ITALIANA DI E. V.

XXXVII.

Alcuni giorni dopo quel colloquio Emilio se ne stava lavorando nello studio, quando fu bussato alla porta e dietro suo invito entrò Alfonso Leroy.

Il giovane, sano, figlio di genitori agiati e distinti, non aveva mai motivo di esser melanconico; perciò grande fu la meraviglia di Darvil notando in lui un aspetto triste.

Egli che per solito parlava ore intere raccontando facezie, criticando a suo modo novità drammatiche e musicali, e commentando gli ultimi giornali di mode, dopo averlo salutato si era assiso sopra una sedia senza dir motto.

Lo scultore lo guardò stupito e gli disse:

— Sei di cattivo umore, Alfonso? Che cos'hai?

— Sì, sono di cattivo umore, e ne ho i miei buoni motivi. Quest'uomo, questo Steffen Taylor si caccia dapertutto e tutti parlano di lui e delle sue ricchezze....

— Bah! mormorò sorridendo Darvil. E che cosa significa?

— Più di quanto credi. Ieri io stavo dalla signora Merval e da mia cugina e c'erano molti amici, tutte persone amabilissime. Ma purtroppo la signora Merval aveva invitato anche il conte de Varreux e... la sua ombra. Pare impossibile che quello debba esser figlio dell'amabile americana!...

— E' per lo meno improbabile; disse Darvil.

Alfonso si alzò di scatto e continuò vivacemente:

— Dunque tu pure hai dei dubbi!... Da prima io non mi sono occupato molto della cosa; mi sembrava troppo romantica, tanto più che il cesellatore non mi ha ispirato simpatia. Però da qualche tempo, da quando ho notato che egli fa assiduamente la corte a Bianca, l'ho tenuto d'occhio. Lo reputo un giovane sciocco. Ma la signora Merval, come la maggior parte delle signore, si lascia illudere dalle chiacchiere del conte e dalla sorte brillante del signor Steffen; perciò non mi farebbe meraviglia se essa lo accettasse per genero.

— Come! Quell'avventuriero! esclamò Emilio impallidendo. Non può essere! La signora Merval non è donna da far le cose senza riflettere e la signorina Bianca è troppo nobile di sentimenti per lasciarsi abbagliare dall'oro del signor Piccard, o Taylor come si chiama adesso.

— Potessi tu dire il vero! Ma non ti sei accorto, da quel fine osservatore che sei, che anche Bianca vede di buon occhio il protetto del conte de Varreux?

— Tu sogni, Alfonso! La signorina Merval tratta Antonio Piccard nè più nè meno che come una fanciulla gentile tratta un giovane che le è stato presentato, ed io sono convinto che essa non si interessa affatto di lui.

— Sarebbe un vero peccato, se fosse altrimenti, perchè come ti ho detto, quell'uomo non mi è mai piaciuto, ed ora meno che mai. Da lungo tempo io nutro la speranza di poter ottenere l'affetto e la mano di Bianca.

Mentre Alfonso parlava Emilio impallidiva, ma il giovane, senza osservare il cambiamento di volto dell'artista e la sua serietà continuò.

— Mio padre e quello di Bianca erano cugini in primo grado, quindi ho certezza che tutta la mia famiglia approverebbe il mio matrimonio. Ma è capitato quest'intruso...

— Calmati, Alfonso; interruppe Emilio. Io ho un opinione troppo elevata della signorina perchè possa credere per un solo minuto che essa seguirebbe all'altare un uomo come il protetto del conte. Ma dimmi ancora una cosa, visto che mi hai confidato tutto; come ha accolto Bianca le tue offerte? Sei forse fidanzato con lei?

— Purtroppo non ancora; rispose Leroy con un sospiro. Se Bianca mi avesse data la sua parola, non sarebbe certo capace di mancarvi. Fino ad ora io non ho avuto occasione di dichiararmi con lei; ogni volta che volevo farlo essa si è schivata, forse per eccesso di pudore... Quindi sino a questo momento non siamo che cugino e cugina.

Darvil respirò come se gli si fosse tolto un gran peso dal cuore. Il colorito, tornò alle sue guancie ed esclamò con occhi scintillanti di gioia:

— Sta pur tranquillo, Alfonso caro, tua cugina non sarà mai la moglie di Antonio Piccard. Quegli che guida gli alti destini deciderà se essa dovrà essere sposa tua o di un altro, ma per me, ti giuro farò tutto quanto sta nelle mie forze onde tener lontana la signorina Merval da quell'imbroglione.

— E cosa credi di poter fare? chiese Alfonso.

— Più di quanto tu creda... Ma questo, per ora, è un mio segreto.

— Oh! ottimo amico esclamò con entusiasmo Leroy cercando abbracciare Emilio.

— Non ringraziarmi tanto quanto penso fare lo farò più per la verità e per il diritto che per amor tuo..

— E sia così! Se non vuoi la mia gratitudine fanne a meno...

Sei un artista, un uomo del quale si occupano i giornali... puoi quindi avere i tuoi capricci... ed li rispetto.

XXXVIII.

Nell'ora istessa in cui in casa di Darvil si parlava tanto di Antonio Piccard, questi si faceva annunziare alla signora Taylor.

L'americana, prudente, messa in guardia dall'agente di polizia, si era guardata bene di dare pubblicamente ad Antonio il nome di figlio, ma per non destare i sospetti del conte e degli amici faceva supporre che non avrebbe tardato molto a riconoscerlo, ed aveva cominciato col pregarlo di andare da lei.

— Lei desidera parlarmi, signora, disse Antonio inchinandosi profondamente.

— Sì signore, La prego, si accomodi, disse la Taylor accennandogli con moto grazioso della mano una poltroncina.

Piccard, con un certo fare disinvolto, imparato dal conte, si lasciò andare sulla poltroncina e si distese comodamente come fosse in casa sua.

L'americana, anzichè sedergli di fronte gli si avvicinò e, fissandolo con sguardo benevolo, ma fermo, gli disse:

— Ho da rivolgerle un'importante domanda, signore; una questione di coscienza: non ha lei qui in Bruxelles sacrosanti doveri verso una persona?

— Non so che cosa voglia dire, signora; rispose egli un po' confuso.

— Forse il senso della mia domanda le sarà più chiaro, quando le dirò che non si tratta del conte de Varreux, verso il quale, lei certamente ha dei doveri. Non vive qui a Bruxelles una persona che lei non ha visto da lungo tempo e che pure ha su di lei certi diritti?

— No, signora, nessuno; rispose Antonio.

— Allora verrò io in soccorso alla sua memoria che, a quanto pare, è molto debole. Ma le confesso che avrei avuto molto piacere che ciò non fosse necessario... Se lei stesso potesse rammentarsene

— Ma io l'assicuro, che fino ad ora ho sempre condotto una vita ritirata e...

La signora Taylor arrossì indignata e disse con serietà:

— Il nome di Vittoria le è del tutto sconosciuto? Non ha mai amato una ragazza di questo nome e non è da essa stato riamato teneramente? Non le ha questa donna dato la più gran prova d'amore che si può dare ad un uomo?

Antonio non rispose, ma il suo rossore e la sua confusione erano prova eloquente che si sentiva colpito.

— Vedo, proseguì la Taylor dopo un momento che il suo cuore non è ancora del tutto indurito poichè non tenta di negare. Io ho conosciuto la povera Vittoria, ho potuto apprezzare la sua grande rassegnazione, la fedeltà verso di lei, che l'ha lasciata nella miseria, i suoi sforzi per conservarsi onesta dopo il suo abbandono per mantenere il suo piccino... Ne fui tocca ed essa mi ha ispirato un profondo rispetto. Dica: E' vero che lei le ha promesso di sposarla? oppure Vittoria ha mentito?

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di porto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza LA MODA BUTTERICK)—	—(Con LA MODA BUTTERICK)—
Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5	Italia . . . . Anno L. 21,50
Stati dell'Unione (oro) anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10	Stati dell'Unione (oro) . . . . Anno L. 45,—

La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di mode. Viene spedito ogni mese dalla Casa Butterick di Milano

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 6 e 13 — Telefono 19-24.
Tariffa: 4a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2,50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2,50 la linea. La misurazione è sul corpo 9. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero

MUSEI - Artistico Industriale (Via Francesco Crispi 24) dalle 10 alle 14
id. — dei Gessi (Via Marmorata 24) dalle 14 alle 17.
id — Archeologia sacra e profana (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id — S. Pancrazio (Via di S. Pancrazio) dalle 9 alle 16.
MONUMENTI Catacombe S. Sebastiano (Via Appia Antica) dalle 8 al tramonto.
id. Catacombe S. Agnese (Via Nomentana) dalle 9 alle 11.30 e dalle 14 alle 17.
id — Colosseo (Piazzale del Colosseo) dalle 9 al tramonto.
id — Terme di Traiano (Via Labicana 136) dalle 9 al tramonto

Ingresso Lire Una

MUSEI - Borghese (Villa Umberto I) dalle 10 alle 16.
id — Capitolino di Scultura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id — Ercoleo, Bronzi, Gabinetto Numismatico e Protomoteca (Piazza del Campidoglio). dalle 10 alle 15.
id — Lateranense sacro e profano (Piazza S. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 15.
id — Nazionale alle Terme di Diocleziano (Piazza delle Terme 14) dalle 10 alle 16.
id — Nazionale di Villa Giulia (Via Flaminia) dalle 10 alle 15.
id — Preistorico ed Etnografico (Via del Collegio Romano 27) dalle 10 alle 16.
id — Vaticano — Scultura, Egizio ed Etrusco dalle 10 alle 16.
id — Vaticano — Sacre grotte dalle 8 alle 11.
GALLERIE — Borghese (Villa Umberto I) dalle 10 alle 16.
id — Capitolina di Pittura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 16.
id — S. Luca (Via Bonella 44) dalle 9 alle 15.
id — Nazionale d'arte antica e gabinetto nazionale delle stampe (Via della Lungara 10) dalle 9 alle 15.
id — Nazionale d'arte moderna (Valle Giulia) dalle 9 alle 15.
id — Barberini (Via delle Quattro Fontane 13) dalle ore 10 alle 17.
MONUMENTI — Castel S. Angelo (Lungo Tevere S. Angelo) dalle 10 alle 16.
id — Catacombe di S. Callisto (Via Appia Antica 33) dalle 8 alle 17.
id — Catacombe di S. Domitilla (Via delle Sette Chiese 22) dalle 9 al tramonto.
id — Foro Romano (Piazzale del Foro Romano) dalle 9 al tramonto.
id — Palazzo dei Cesari (Via S. Teodoro 18) dalle ore 9 al tramonto.
id — Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 9 al tramonto.

Ingresso 50 centesimi

VATICANO - Studio e fabbrica del musaico dalle 9 alle 14.
id — Cupola di S. Pietro dalle 8 alle 14.
MONUMENTI — Antiquarium (Via di S. Gregorio 1) dalle 9 alle 17
id — Catacombe Ebraiche (Via Appia Antica 37) dalle 8 al tramonto.
id — Colosseo (Piano superiore - Piazzale del Colosseo) dalle 9 al tramonto.
id — Ipogeo degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas (Via di Porta S. Sebastiano 12) dalle 9 alle 17.

Ingresso 25 centesimi

MUSEI — Tassiano (Salita S. Onofrio 5) dalle 9 alle 15.

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — *Servizio Ragioneria* — Esercizio 1915 - 1916.

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

14a Decade - dall'11 al 20 novembre 1915.

	RETE Approssimativi eserc. corr.	RETE Definitivi eserc. prec.	RETE Differenze	STRETTO DI MESSINA Approssimativi eserc. corr.	STRETTO DI MESSINA Definitivi eserc. prec.	STRETTO DI MESSINA Differenze
Chilometri in eserc.	14.079 (*)	13.906 (*)	+ 173	23	23	—
Media	14.051	13.873	+ 178	23	23	—
Viaggiatori	6.500.000 —	5.494.252,05	+ 1.005.747,95	6.500	7.380,01	— 880,01
Bagagli e cani	180.000 —	199.147,92	— 19.147,92	200 —	305,92	— 105,92
Merci a G. e P. V. A.	2.300.000 —	1.845.605,56	+ 454.394,44	4.200 —	4.098,84	+ 101,16
Merci a P. V.	9.941.000 —	8.110.624,43	+ 1.830.375,57	8.100 —	6.287,08	+ 1.812,92
TOTALE	18.921.000 —	15.649.629,96	+ 3.271.370,04	19.000 —	18.071,85	+ 928,15

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio al 20 novembre 1915.

	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze
Viaggiatori	82.500.000 —	83.456.101,20	— 956.101,20	49.400 —	59.956,69	— 10.556,69
Bagagli e cani	2.290.000 —	3.296.551,20	— 1.006.551,20	2.500 —	3.508,04	— 1.008,04
Merci a G. e P. V. A.	38.340.000 —	23.429.620,32	+ 14.910.379,68	34.100 —	30.367,74	+ 3.732,26
Merci a P. V.	117.935.000 —	99.030.633,57	+ 18.885.386,43	68.000	50.117,12	+ 17.822,88
TOTALE	241.055.000 —	209.220.906,49	+ 31.834.093,51	154.000 —	144.009,59	+ 9.990,41

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze
della decada	1.343,91	1.125,33	+ 218,58
riassuntivo	17.155,71	15.081,15	+ 2.074,56

(*) Esclusi: la linea Cerignola Staz.-Città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Desenzano-Desenz. Lago

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MERCOLEDI' 22 Dicembre — S. Demetrio
Leva il sole alle 7.35 — Tramonta alle 4.40
Leva la luna alle 5.25 s. — Tramonta alle 8.25 m.
L'Ave Maria suona alle 5.

Sciarada.

Sulla sponda lacrimando la *seconda* abbandonata
In *total* veste ravvolta, geme e grida disperata.
Ah! fedel come il *primiero* se tu meco fosti stato,
Del tuo amore avrei vissuto; non m'avresti il cor spezzato!
Ma tu fosti traditore.
E m'uccide ora l'amore.

Spiegazione del giuoco precedente:
RANE — SANE.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

GIRGENTI - R. PREFETTURA - 23 Dicembre - Appalto trasporto effetti postali.

CATANIA - MUNICIPIO - 24 Dicembre - Conferimento rivendita privative in Castiglione Sicilia. Acireale 37.

LERICI - MUNICIPIO - 27 Dicembre - Appalto dazio consumo pel quinquennio 1916-1920. L. 39,636 annue.

CAMOGLI - MUNICIPIO - 23 Dicembre - Appalto dazio consumo quinquennio 1916-1920. L. 110.300.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.30	7.30	8.35	12.40 18.—	14.10 16.55	16.25 23.10
Pisa-Torino	7.35	9.20		12.25	18.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	6.—		12.20	14.55	18.15b	22.30	
Firenze-Milano	8.—	9.10	14.05	18.5	18.35c	21.5	21.30 g
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				19.10			
Castellammare A.	5.5 a)	8.5	13.—	18.20e	19.30		
Tivoli							
Civitavecchia			16.5		feriale		
Frascati	8.10	12.10		19.55	20.10	21.50	festiv
Velletri-Terracina	6.30	12.45	16.15				
Velletri				20.30	feriale	21.35	festiv
Fiumicino	[illegible]		7.35	12.25	16.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.5	13.—	18.25			

a) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.45	8.25	20.30	12.— 22.16	14.22 22.50	17.35
Torino-Pisa	7.—	8.20	9.25		15.40	19.30	21.05 23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.45b	14.30	19.—	23.—
Milano-Firenze	6.40	9.30	13.15	16.55	19.5	23.—	
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		9.30					
Castellammare A.			9.20c	8.30	18.—	20.15	23.45
Grosseto		11.30					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	8.—	11.20			feriale		
Frascati	7.25	9.50	14.55		20.05	21.40	fest. v.
Terracina-Velletri		9.20		15.10		20.40	
Velletri	6.5						
Fiumicino	8.—	11.30	15.40	21.35	21.35d		
Subiaco-Mandela	9.20		9.30	18.—	20.15		

b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) a Trastevere

Tramvay Roma-Tivoli

	Fest.	Misto				
Roma	5.50	6.—	6.40	9.30	12.—	18.30
Scamb. K. 16	6.30	6.49	7.10	—.—	12.40	19.9
Bagni	6.53	—.—	7.31	10.18	13.—	19.21
V. Adriana	—.—	—.—	7.48	10.35	13.20	19.38
Tivoli	—.—	—.—	8.4	10.52	13.37	19.54

	Misto feriale					Festivo
Tivoli	—.—	7.10	10.20	13.5	16.35	18.25
V. Adriana	—.—	7.22	10.36	13.19	16.48	18.41
Bagni	—.—	7.38	10.52	13.32	17.1	18.54
Scamb. K. 16	7.10	7.51	11.10	—.—	17.17	19.10
Roma	8.5	8.32	11.58	14.23	18.—	19.50
						Festivo

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma 7 - 12.15 - 15.55 - 18.50.

Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano 6.45 - 7.54 - 13.50 - 19.16.

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma 7 (Via Albano) 2.15 - 16.55 (via Albano).
Partenze da Nettuno 6.38 (via Albano) 11.44 - 17.53 (Via Albano).

Roma-Trastevere-Viterbo
Partenze da Roma 6.45 - 9.38 - 15.21 - 18.25
Arrivi a Roma 8.41 13.5 - 18.41 - 21.25.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA
Partenze da Roma — 6.5 — 11. — — 17.—
Arrivi a Roma — 8.40 — 16.40 — 19.40.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenza da Roma (Term. per Frascati): 6.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (*fer.*) — 20.30 (*fest.*).

Partenza da Frascati per Roma Term.: 6.31 (*fer.*) (si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 29 febbraio) — 18.30 — 18.50 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenza da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.30 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.3 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (*fer.*) — 19.55 (*fer.*, limitata a Genzano) — 20.35 (*fest.*).

Partenza da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term.: 6.20 (da Genzano) — 6.21 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25.

Partenze da Roma Term. per Bivio di Grottaferrata - Marino: 7.10 — 8.40 (*fest.*) — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40 — 19.10.

Partenze da Marino - Bivio di Grottaferrata per Roma Term.: 7.10 — 8.40 — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10.

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino: 7.5 — 8.35 — 10.5 (*fest.*) — 11.35 — 13.5 (*fest.*) — 14.35 — 16.5 (*fest.*) — 17.35 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi).

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term.: 6.59 — 8.29 — 9.59 (*fest.*) — 11.29 — 12.59 (*fest.*) — 14.29 — 15.59 (*fest.*) — 17.29 — 18.59

Partenza da Frascati per Velletri: 6.15 — 7.20 — 8.30 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 9.20 — 20.50 (*fer.*, limitata a Marino) — 21.20 (*fest.*, limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati: 6.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) — 21.12 (*fer.*; limitata a Marino).

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 4.46 — 7.22 — 8.24 — 8.49 — 9.30 — 10.46 — 11.31 12.30 — 13.16 — 14.27 — 15.30 — 16.46 — 17.27 — 18.30 — 19.23 — 20.27 — 21.47 (*fest.*).

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: 16.5 — 7 — 7.35 — 8.26 — 8.53 — 9.57 — 10.59 — 11.45 — 12.57 — 13.59 — 15.5 — 16 — 16.50 — 18.6 — 19 — 19.37.

A Valle Violata vi è la coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali